

DA PALAZZO CISTERNA
Cronache
IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

#STRADECITTAMETROTO EMOZIONI IN QUOTA

I 25 anni
della
Città di Lanzo



Focus sulla montagna
con Regione
Piemonte



Connettere l'ambiente.
Una settimana
senza smartphone

#lafotodellasettimana

PRIMO PIANO

Confronto sulle politiche per le Terre Alte...3

VIABILITÀ

In servizio 35 nuovi cantonieri specializzati...6

Le #StradeCittaMetroTO in quota.....7

La Sp 50 del Nivolet aperta fino al Serrù.....8

Sp 48, Valprato Soana, più sicurezza.....9

#SCUOLECITTAMETROTO

Al Liceo Cavour di Torino focus sui lavori...11

Sopralluogo al Liceo Cottini.....13

COESI, 114 classi per la scuola inclusiva...15

Liceo Passoni, da Torino a Dublino.....17

Dalmasso di Pianezza, passato e futuro...19

Nuove aule studio a Caselle Torinese.....20

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Connettere l'ambiente senza smartphone...22

PNRR: Bussoleno, cuore per il volontariato...25

Lanzo ha celebrato 25 anni di Città.....27

La nuova piazza di Lauriano.....29

EVENTI

Mostra su De Gasperi, uomo di pace.....31

2 giugno 1946, il voto delle donne.....34

Incontri e visite nelle aree protette.....37

Gli eventi sul territorio.....40

TORINOSCIENZA

Settimane della scienza a Vialfrè.....52

80° anniversario della Repubblica Italiana

5 giugno 2026, ore 18.00
Auditorium | Palazzo San Daniele | Polo del '900
Piazzetta Antonicelli, Torino

Tutti al voto!

GIUGNO

Con:
Benedetta Tobagi
Filippo Solibello

Una "maratona elettorale" con filmati e giornali dell'epoca, con "inviati speciali" studenti e analisi del voto e infografiche a cura di YouTrend, per raccontare quei giorni e rievocare quell'atmosfera di attesa e trepidazione.

con il contributo di:
TORINO METROPOLI

Il Polo del 900 con il sostegno della Città metropolitana di Torino organizza la maratona elettorale, con filmati e giornali d'epoca, analisi del voto e racconti del voto del 2 giugno 1946.

Nello spazio dedicato a "La foto della settimana" pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana di Torino realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Confronto sulle politiche per le Terre Alte

La montagna piemontese è al centro di un percorso strategico che la Regione Piemonte sta costruendo coinvolgendo chi i territori li amministra ogni giorno. Il 27 giugno al Grattacielo di via Nizza si è riunito sotto la presidenza dell'assessore Marco Gallo il Tavolo regionale per le politiche della montagna, di cui la Città metropolitana di Torino fa parte, insieme all'UNCEM nazionale e regionale, all'ANCI Piemonte, all'ANPCI, all'Unione delle Province Piemontesi e all'Assopiemonte Leader. Al Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e agli altri soggetti rappresen-

tati nel Tavolo sono state presentate le linee della Strategia regionale pluriennale 2026-2035. Si è anche discusso delle misure già attive: dal bando per le scuole di montagna, che mette a disposizione 750.000 euro per il prossimo anno scolastico, al bando FOSMIT che sosterrà con una dotazione di 10 milioni gli interventi curati dalle Unioni Montane. La quota delle risorse FOSMIT assegnata al Piemonte è il 14,6% del totale nazionale, perché è stata riconosciuta l'importanza del territorio alpino e appenninico nel contesto geografico, sociale ed economico regionale. I fondi FOSMIT servono a fi-

nanziare progetti che spaziano dalla prevenzione del dissesto idrogeologico e delle valanghe alle Green Communities, dal contrasto al digital divide alla promozione dello sfruttamento energetico delle biomasse. Oggi la priorità è l'applicazione della legge nazionale 131 del 2025 sulla montagna: uno strumento atteso da anni, che ha fatto discutere per la nuova classificazione dei Comuni e la cui attuazione richiede un lavoro puntuale di adattamento alle realtà locali e una posizione chiara da parte della Regione e dei suoi interlocutori locali verso la nuova programmazione nazionale ed europea.





Entro l'anno la Giunta Regionale intende approvare il nuovo Programma pluriennale per la montagna seguendo alcune priorità: mantenimento dei servizi essenziali sul territorio, adattamento al mutamento climatico e protezione del territorio dai rischi attesi, sviluppo di un turismo sostenibile e consapevole, conservazione del capitale naturale e valorizzazione dei servizi ecosistemici. Le misure di sostegno che la Regione intende gestire con la collaborazione degli Enti locali e delle loro rappresentanze vanno dal credito d'imposta per il personale sanitario e scolastico che prende in locazione o acquista una casa in Comuni montani per motivi di servizio ai contributi per la natalità, dal credito d'imposta per gli imprenditori Under 41 o per le cooperative con almeno il 50% dei soci

giovani che avviano nuove attività nelle Terre Alte al credito d'imposta per gli investimenti nella manutenzione del territorio e nei servizi ecosistemici. Il sostegno al sistema scolastico nei Comuni montani rimane una delle priorità della politica regionale e su questo tema il Vicesindaco metropolitano Suppo si è espresso, auspicando che sulla difesa delle scuole nei piccoli centri ci si confronti costantemente con la Direzione Regionale del Ministero dell'Istruzione, per capire quali sono i margini di manovra per salvaguardare un servizio che è un presidio fondamentale sul territorio. La Città metropolitana di Torino ritiene che il tema del dimensionamento scolastico debba essere affrontato prima nei Comuni medio-grandi e poi eventualmente nei piccoli centri delle aree interne. In una

stagione della vita politica ed istituzionale e nazionale in cui il taglio delle risorse trasferite dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali è una tendenza costante e sempre più preoccupante, il Vicesindaco metropolitano giudica come ineludibile il tema del riordino istituzionale delle Unioni Montane, in mancanza del quale le politiche per le Terre Alte saranno sempre più difficili e poco incisive.

SOSTENERE IL SISTEMA NEVE

Martedì 26 maggio è stata invece la Città metropolitana ad ospitare il tavolo territoriale avviato dalla Regione per costruire una programmazione condivisa sul sistema neve piemontese. Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e gli assessori regionali Marco Gallo e Gian Luca Vignale hanno incontrato sindaci, Unioni montane e

gestori degli impianti sciistici del territorio torinese, per iniziare a censire i fabbisogni reali, le progettualità in corso e le priorità di investimento per le stazioni invernali. I contributi raccolti aiuteranno a migliorare gli indirizzi regionali per la prossima stagione di programmazione e finanziamento di interventi per il rinnovo della vita tecnica degli impianti di risalita e per il potenziamento dell' innevamento programmato nelle aree in cui il cambiamento climatico lo rende ancora possibile. Il rinnovo degli impianti, la messa in sicurezza delle piste da sci, la sostenibilità dello sci alpino e la destagionalizzazione dell'offerta turistica

sono le priorità che la politica regionale intende perseguire, anche in questo caso attraverso una proficua concertazione con la Città metropolitana di Torino, le Province e i Comuni interessati. Negli ultimi anni la Regione ha erogato ingenti risorse, ma la nuova programmazione deve fare i conti con i cambiamenti climatici, con l'incremento dei costi e la complessità delle procedure autorizzative per la captazione delle acque da destinare all' innevamento programmato, con la necessità di modernizzare la filiera dell'accoglienza alberghiera e di adeguare il patrimonio immobiliare privato da mettere a disposizione per gli affitti brevi. L'assessore Gal-

lo ha sottolineato la necessità di guardare con attenzione alle opportunità che l'Unione Europea può aprire in termini di risorse per l'innovazione del sistema neve. Le esigenze di rinnovamento dell'impiantistica e dell'offerta saranno formalizzate in schede che la Città metropolitana raccoglierà e trasmetterà alla Regione. Da parte loro, l'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea e la società Colomion di Bardonecchia hanno già prodotto un dossier e una serie di progetti che tengono conto anche delle sfide e delle prospettive aperte dalle Olimpiadi Invernali del 2030 nella vicina Francia.

Michele Fassinotti



In servizio 35 nuovi cantonieri specializzati

Sono 35 i nuovi cantonieri specializzati assunti da Città metropolitana di Torino per completare il piano dedicato al rafforzamento del servizio di gestione della viabilità sui territori. In 22 prenderanno servizio il 1° giugno; altri 11 il 1° luglio e gli ultimi 2 il 1° settembre.

Saranno assegnate 3 unità al Circolo di Gassino, 3 a quello di Volpiano, 3 a quello di Carignano, 3 a Orbassano, 3 a Chieri, 3 a Carmagnola, 3 a Moncalieri, 2 a Strambino, 1 al circolo Chivasso-Brusasco, 1 al Circolo di Ivrea, 1 al Circolo di Agliè, 2 a quello di Rivarolo, 1 al Circolo di Ciriè, 1 a Ceres, 1 a San Gillio, 1 a Perosa Argentina, 1 a Pine-rolo, 1 a Luserna San Giovanni e infine 1 al Centro Mezzi Mec-

canici di Grugliasco. L'età media degli assunti è di 37 anni e il più giovane è un diciannovenne.

“Quelle dei cantonieri sono figure indispensabili sul nostro vasto territorio e sui 2900 km di strade che gestiamo. Il numero dei cantonieri negli ultimi tre anni è cresciuto considerevolmente. Questo è stato il secondo concorso bandito dalla nostra Amministrazione, che ha fatto della viabilità una grande priorità. Nel 2026 il numero complessivo dei cantonieri sale così a 165 unità” commenta il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo.

Le procedure di concorso erano iniziate a dicembre 2025 ed hanno coinvolto ben 496 candidati.

Carla Gatti



Le #StradeCittaMetroTO in quota

Con la consueta gradualità, collegata all'imminenza della stagione estiva, in Val Chisone inizia la riapertura delle strade provinciali di alta quota. Terminata la rimozione della neve residua e la sistemazione del piano viabile, da sabato 30 maggio riapre al traffico il tratto misto asfaltato-sterrato della Strada Provinciale 172 del Colle delle Finestre da Pian dell'Alpe al km 21+130 a Pra Catinat al Km 28+650. Tale tratto comprende un suggestivo percorso a mezza costa che tocca il Forte Serre Marie e si snoda tra gli alpeggi ad una quota che oscilla tra i 1700 e i 1800 metri. Sempre da sabato 30 maggio viene riaperto al traffico il breve tratto asfaltato della Provinciale 173 del Colle dell'Assietta" che va dal bivio con la strada comunale Usseaux-Balboutet al Km 33+150 all'incrocio con la Provinciale 172 a Pian dell'Alpe al Km 35+090.

La Strada Provinciale 173 del Colle dell'Assietta nel tratto sterrato di alta quota viene invece riaperta in linea di massima ad inizio luglio, ma la data esatta dipende dalla situazione che viene riscontrata dalla Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino dopo lo scioglimento della neve e dipende dai lavori di ripristino eventualmente necessari. La chiusura invernale è ufficialmente prevista dal 1° novembre 2025 al 30 giugno 2026, salvo proroghe dovute

alle condizioni della strada e ai lavori necessari per ripristinare la circolazione in sicurezza. Dai primi sopralluoghi non sono emerse particolari criticità e nella seconda settimana di giugno inizieranno le operazioni di manutenzione ordinaria, eseguite dai cantonieri del Circolo di Perosa Argentina e dagli operatori muniti di pala meccanica gommata che fanno capo al Centro Mezzi Meccanici della Città metropolitana. L'obiettivo delle operazioni è di garantire la percorribilità in sicurezza dei 36 chilometri interamente sterrati della Provinciale 173, di cui circa 7 di competenza del Comune di Sestriere e 29 della Città metropolitana. La S.P. 173 resterà aperta dal 1° luglio al 31 ottobre, salvo emergenze causate dal maltempo o nevicate precoci che dovessero rendere insicura la circolazione

ne. Trattandosi di una carreggiata sterrata, saranno in vigore il limite di velocità di 30 km orari, il divieto di sorpasso e di sosta al di fuori dei parcheggi segnalati. Il transito è vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e di larghezza superiore a 2 metri. È prevista la totale chiusura al traffico motorizzato dalle 9 alle 17 nelle giornate del mercoledì e del sabato nei mesi di luglio e agosto, salvo una deroga in occasione della Festa del Piemonte, che nel 2026 è in programma sabato 18 e domenica 19 luglio.

m.fa.



La Sp 50 del Nivolet aperta fino al Serrù

Completate le operazioni di sgombero della neve dalla carreggiata dalla mattinata di venerdì 29 maggio scatta la riapertura del tratto della Strada Provinciale 50 del Colle del Nivolet tra il km 6+700 e il km 11+550, ovvero tra la località Chiapili di Sopra del Comune di Ceresole Reale e il grande parcheggio ai piedi della diga Iren del lago Serrù, a quota 2.275 metri. Proseguono intanto le operazioni di sgombero della massa nevosa nel tratto finale della Provinciale 50, che termina ai 2534 metri del Pian Nivolet, dopo aver superato i 2612 metri del Colle del Nivolet. Nel tratto in questione lo sgombero della neve viene eseguito ogni anno dal personale e dai mezzi del Circolo di Pont Canavese della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana di Torino. La data di riapertura totale della Provinciale 50 verrà comunicata successivamente.

m.fa.



Sp 48, Valprato Soana, più sicurezza

A Valprato Soana è in corso la manutenzione straordinaria delle barriere stradali lungo la Provinciale 48 tra il km e il km 2+100, finalizzata all'incremento della sicurezza. È prevista la posa di barriere in acciaio Corten con un livello di contenimento H2. Tali barriere vengono sistemate per una lunghezza di 260 metri su di un banchettone stradale in cemento armato in corrispondenza dei muri di sottoscarpa esistenti. Per altri 250 metri le barriere vengono fissate ad un rilevato. L'aspetto dell'acciaio Corten consente un migliore inserimento paesaggistico ed ambientale e un minore impatto visivo. Nell'ambito del contratto attuativo che prevede i lavori a Valprato Soana sono ricompresi altri interventi a Chivasso lungo la Provinciale 82 di Montalenghe, a Cafasse e Lanzo Torinese lungo la Provinciale 1 delle Valli di Lanzo e a San Sebastiano da Po lungo la S.P. 590 della val Cerrina. L'importo dei lavori è pari a circa 660.000 euro più IVA, con un impegno finanziario complessivo per circa 866.000 euro, finanziati dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture.

m.f.a.



BANDO PER LE SCUOLE

candidature entro il
15/6/2026

miglioramento
degli spazi
scolastici

innovazione
digitale
e tecnologica



Al Liceo Cavour di Torino focus sui lavori

Fondato nel 1568 come Collegio dei Nobili e oggi tra i licei storici più prestigiosi di Torino e d'Italia, il Liceo Classico e Musicale Camillo Benso Conte di Cavour rappresenta un punto di riferimento per la formazione classica e musicale cittadina. L'istituto, che dal 1931 ha sede in corso Tassoni e dal 2014 ospita anche l'indirizzo musicale, affianca alla tradizione umanistica un'intensa attività culturale e artistica. La consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco ha visitato la sede principale, accolta dal dirigente scolastico Vincenzo Salcone, nell'ambito del programma #scuolecittametroto dedicato al monitoraggio degli edifici scolastici e delle esigenze delle comunità scolastiche.

La Città metropolitana di Torino ha realizzato negli ultimi anni diversi interventi di manutenzione e messa in sicurezza sull'edificio, con importi superiori ai 100.000 euro, orientati al ripristino della copertura vetrata dell'aula Merlo e funzionali al futuro ripristino della calotta in gesso. È inoltre già

programmato il restauro del fronte sul cortile interno, per un importo stimato di circa 750.000 euro.

Durante il sopralluogo nella sede centrale sono state segnalate ulteriori esigenze legate al funzionamento degli impianti, alla sicurezza e alla manutenzione ordinaria degli spazi



scolastici. In particolare, il dirigente scolastico ha evidenziato la necessità di intervenire sul montacarichi della biblioteca, sugli impianti elettrici e sull'aula Merlo, oltre ad alcune criticità relative ai servizi igienici e alla palestra.

Per quanto riguarda la succursale di via Tripoli, nel corso dell'incontro sono state rappresentate alcune criticità legate ad infiltrazioni, serramenti, servizi igienici e manutenzione delle aree esterne, con particolare attenzione alla sicurezza degli accessi e delle pertinenze scolastiche. Nel corso dell'incontro è stato inoltre sottolineato il prestigioso risultato raggiunto dal Liceo, con la vittoria del Premio Beppe Vessicchio nella V edizione del Festival Nazionale dei Licei Musicali. Il riconoscimento è stato ottenuto grazie all'esecuzione della Sinfonia del Nabucco di Giuseppe Verdi da parte dell'Orchestra Filarmonica del Liceo Cavour e del brano "Buon Anno!" di Gaia Airola Sciot, ex studentessa dell'istituto e oggi allieva del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, nell'ambito del progetto MU-TO dedicato alla sonorizzazione di film muti in collaborazione con il Conservatorio e il Museo Nazionale del Cinema.

"Il Cavour rappresenta una realtà storica e di grande valore per Torino, capace di coniugare tradizione culturale, innovazione e qualità dell'offerta formativa. Il confronto con la scuola è fondamentale per programmare interventi che migliorino sicurezza, funzionalità e qualità degli spazi destinati agli studenti", ha sottolineato la consigliera Caterina Greco.

Desirée Berinato



Sopralluogo al Liceo Cottini

Prosegono gli interventi di riqualificazione e miglioramento degli edifici del Liceo Artistico Statale Renato Cottini, articolato tra la sede di via Castalgomberto e la succursale di via Don Grioli, nel quartiere Mirafiori Nord di Torino. L'istituto, intitolato nel 1976 a Renato Cottini, giovane scultore torinese e martire della libertà, è una realtà scolastica consolidata nell'ambito del Liceo Artistico, con indirizzi in Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo e multimediale, Design e Scenografia. Il complesso scolastico si sviluppa attraverso quattro edifici principali: la palazzina uffici, che accoglie le aule e gli spazi del personale; la palazzina auditorium, con sala polifunzionale al piano terra e ulteriori aule ai livelli superiori; i due edifici dedicati alle palestre; e un piccolo fabbricato destinato a caffetteria.

Giovedì 21 maggio la consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco ha visitato l'istituto, accolta dalla dirigente scolastica Antonia Rao, nell'ambito di un sopralluogo dedicato alla verifica degli interventi in corso e delle esigenze della struttura.

Nel corso degli ultimi anni la Città metropolitana di Torino ha portato avanti un insieme articolato di interventi di manutenzione e riqualificazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli ambienti scolastici, il comfort e l'efficienza energeti-



ca, per un investimento totale di circa 1 milione e 200.000 euro. Due interventi hanno riguardato il risanamento conservativo delle facciate e degli intradossi dei solai, con la sostituzione e l'integrazione dei corpi illuminanti, e il miglioramento delle prestazioni energetiche attraverso la sostituzione progressiva dei serramenti e la riduzione dei consumi. Una parte significativa delle risorse è stata concentrata sulla palazzina degli uffici, intervenendo sui fronti principali dell'edificio, con l'obiettivo di programmare successivi completamenti delle opere. Parallelamente, sono stati effettuati interventi anche sulle aree esterne, con il rifacimento delle pavimentazioni stradali e delle superfici di accesso al complesso scolastico.

Sono stati avviati ulteriori progetti finalizzati al miglioramento funzionale degli spazi. In particolare, un primo intervento ha riguardato la riconversione dell'ex alloggio del custode in nuovi spazi didattici, con la realizzazione di due ambienti destinati ad attività laboratoriali e il relativo adeguamento degli accessi. Il progetto è stato finanziato con risorse del PNRR e ha consentito l'introduzione di nuove attrezzature per la didattica tecnica e laboratoriale. Nel corso dell'incontro la dirigente scolastica Antonia Rao ha rappresentato alcune ulteriori esigenze legate al miglioramento dell'accessibilità e del comfort degli ambienti. In particolare, è stata segnalata la necessità di valutare l'installazione di un ascensore a servizio della palazzina auditorium, attualmente priva di impianto elevatore e quindi non pienamente



accessibile ai piani superiori, oltre all'opportunità di integrare soluzioni per il superamento del dislivello all'ingresso. Sul fronte del comfort termico, è stata evidenziata la situazione del piano interrato, dove la limitata presenza e dimensione dei terminali di riscaldamento potrebbe non garantire un'adeguata percezione del calore, con la possibile valutazione di sistemi di monitoraggio delle temperature ambientali. Tali segnalazioni si inseriscono nel quadro di interventi già programmati dalla Città metropolitana di Torino, in particolare per il completamento della sostituzione dei serramenti anche nelle porzioni finora escluse, come il

seminterrato e alcuni ambienti della palazzina dell'auditorium, nell'ambito delle successive fasi progettuali già previste.

Dopo la visita alla sede centrale di via Castelgomberto, la consigliera Caterina Greco ha effettuato un sopralluogo anche nella succursale di via Don Grioli, per raccogliere le esigenze e le richieste relative agli spazi dell'edificio. Greco ha sottolineato il valore del laboratorio di lavorazione della creta con la stampante dedicata e del progetto Albo d'Oro, con gli incontri degli ex studenti che hanno intrapreso percorsi di successo in ambito scolastico e professionale.

d.be.

COESI, 114 classi per la scuola inclusiva

Sono 114 le classi coinvolte, per un totale di circa 2.331 studenti e studentesse, protagoniste delle giornate di restituzione del progetto COESI - COprogettare Scuole Inclusive - ideato dalla Città metropolitana di Torino e coprogettato insieme a Fondazione per la Scuola.

Dal 18 al 29 maggio gli studenti e le studentesse sono saliti sul palco per presentare i percorsi realizzati durante l'anno scolastico, in un momento di confronto e condivisione che rappresenta il cuore del progetto e che valorizza un nuovo modello di inclusione scolastica, costruito attraverso la collaborazione tra personale docente ed educativo.

In particolare, nelle giornate di lunedì 25 maggio e martedì 26 maggio, nell'auditorium della Città metropolitana in corso Inghilterra 7, hanno preso parte alle giornate di restituzione il vicesindaco metropolitano Suppo e la consigliera metropolitana delegata Caterina Greco, portando i saluti istituzionali. La presenza degli amministratori conferma l'attenzione della Città metropolitana di Torino verso un progetto che rappresenta un

importante esempio di coprogettazione tra scuola ed enti del territorio, finalizzato al rafforzamento dell'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità.

Le giornate di restituzione rappresentano un momento centrale di confronto e valorizzazione del lavoro svolto, che non si conclude con gli eventi ma prosegue attraverso la diffusione di pratiche inclusive e la costruzione condivisa di nuovi modelli educativi.



HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO COESI le scuole: Baldessano-Roccati, Beccari, Birago, Bodoni Paravia, Boselli, Bosso Monti, Bruno, Buniva, Cattaneo, Cavour, Cena, Copernico Luxemburg, Cottini, Curie Levi, Curie Vittorini, D'Oria, Dalmasso, Darwin, Erasmo da Rotterdam, Europa Unità, Faccio - 25 aprile, Fermi Galilei, Ferraris, Galilei, Giulio, Gobetti Marchesini Casale Arduino, Gobetti, Govone Alba, Grassi, Majorana (Torino e Grugliasco), Martinetti, Olivetti, Pascal, Peano, Pininfarina, Plana, Porro, Primo Artistico, Primo Levi, Regina Margherita, Romero, Rosa, Santorre di Santarosa, Sella Aalto Lagrange, Steiner, Vittonne, Zerboni, 8 marzo.

Zahra Boukachaba – Desirée Berinato



Liceo Passoni, da Torino a Dublino

Il Liceo Artistico Aldo Passoni di Torino porta il talento dei suoi studenti sulla scena internazionale. L'indirizzo Design della Moda ha conquistato un risultato di grande prestigio nella competizione Junk Kouture 2026, accedendo alla finale mondiale di Dublino con il progetto Eco-Sauvage, che rappresenterà l'Italia davanti a una giuria internazionale. Il concorso Junk Kouture è una delle vetrine globali più importanti dedicate ai giovani creativi tra i 12 e i 19 anni. Nato in Irlanda, l'evento invita le nuove generazioni a unire stile, espressione personale e responsabilità ambientale, trasformando materiali di scarto in vere e proprie opere d'arte sartoriali. Un percorso che valorizza sostenibilità, ricerca progettuale e capacità tecnica, temi al centro dell'offerta formativa del Liceo Artistico "Aldo Passoni".

Gli studenti dell'indirizzo Design della Moda hanno partecipato alla Junk Kouture 2026 City Final Milano, finale nazionale della competizione, con tre proposte progettuali originali, dando prova di un vero exploit creativo. Tra queste, il modello Eco-Sauvage ha convinto la giuria nella fase milanese ed è stato selezionato per rappresentare l'Italia sul prestigioso palcoscenico mondiale di Dublino, dove si confronteranno giovani designer provenienti

da città di tutto il mondo, tra cui New York, Parigi, Londra, Dubai, Dublino e Milano. Proprio Eco-Sauvage racconta al

meglio il lavoro di ricerca, progettazione e sperimentazione portato avanti dagli studenti del Passoni. Si tratta



di un capospalla creativo realizzato interamente con materiali riciclati, come cartone, plastica, panni e tessuti recuperati da oggetti di uso quotidiano. Il cartone, insieme ai materiali tessili di recupero, è stato utilizzato per costruire la struttura principale della giacca, mentre la plastica è stata impiegata per la fodera interna.

“Il risultato raggiunto dagli studenti del Liceo Artistico Aldo Passoni è motivo di grande orgoglio. Un progetto nato nei laboratori della scuola arriva alla finale mondiale di Dublino, dimostrando come creatività, competenze tecniche e sostenibilità possano aprire ai giovani prospettive internazionali. A Giulia, Alessio, Irene, ai compagni e ai docenti va il mio sincero apprezzamento” sottolinea Caterina Greco, consigliera metropolitana delegata all’istruzione.

Il modello è stato ideato e confezionato dagli studenti Giulia Pietrocola, Alessio Greco e Irene Bernardi, con la collaborazione dei compagni delle classi terza, quarta e quinta sezione I, nei laboratori di via della Cittadella, sede distaccata del Liceo Artistico Passoni di via della Rocca. Il percorso è stato seguito dalle docenti dell’indirizzo Design della Moda e del Tessuto, professoressa Anna Arcudi, Discipline Progettuali, professoressa Diega Avarello, Laboratorio, e dalla signora Maria Taffarel, assistente tecnico di laboratorio.

Zahra Boukachaba



Dalmasso di Pianezza, passato e futuro

Proseguono i lavori di messa in sicurezza e riqualificazione della sede dell'Istituto Dalmasso di via Claviere a Pianezza, finanziati con fondi PNRR nella Missione 4 con un investimento di 1 milione e 200.000 euro. Tra gli interventi, anche la realizzazione di una nuova palestra e di un auditorium per un ulteriore investimento di oltre 3 milioni di euro in cofinanziamento con la Regione Piemonte.

La cerimonia in memoria della professoressa Maria Clara Bellone Levi, a lungo dirigente della scuola che ha contribuito a rilanciare, è stata l'occasione per la Città metropolitana di Torino per fare il punto sui lavori e sulle esigenze di edilizia scolastica. Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la consigliera delegata all'Istruzione Caterina Greco sono stati accolti dal dirigente scolastico Stefano Bruno e dagli studenti, che hanno allestito uno stand con ortaggi e piante coltivate da loro nell'azienda agraria della scuola. Era presente anche una delegazione di studenti dell'Istituto Giovanni Giolitti di Torino, protagonisti di un momento di partecipazione e collaborazione tra scuole del territorio. Suppo e Caterina Greco si sono confrontati sul miglioramento degli spazi e sulla valorizzazione degli ambienti dedicati alla didattica.

Zahra Boukachaba - Carla Gatti



Nuove aule studio a Caselle Torinese

Venerdì 22 maggio sono state inaugurate a Caselle Torinese le nuove aule studio comunali, uno spazio gratuito, silenzioso, confortevole e accogliente, pensato per chi cerca un luogo adeguato dove studiare, leggere, confrontarsi e usufruire del Wi-Fi libero. Il servizio è ubicato a Palazzo Mosca ed è promosso dalla Città di Caselle Torinese con il contributo della Città metropolitana di Torino, nell'ambito del progetto "Aule studio: spazio giovani e cultura", finalizzato a sostenere la creazione e il potenziamento di luoghi pubblici dedicati allo studio, alla socialità e alla crescita culturale dei giovani. Le nuove aule studio rispondono a un'esigenza concreta: offrire agli studenti e alle studentesse del territorio uno spazio accessibile, funzionale e condiviso, capace di favorire non solo la concentrazione e il lavoro individuale, ma anche l'incontro, il confronto e la partecipazione alla vita della comunità. Il progetto si inserisce in una più ampia attenzione della Città metropolitana di Torino alle politiche giovanili e al contrasto dell'isolamento e della dispersione scolastica. Le aule studio, infatti, non sono soltanto stanze attrezzate con tavoli e connessione Wi-Fi, ma veri e propri presidi sociali, in grado di rafforzare le opportunità educative e culturali anche nei Comuni del territorio metropolitano.

"Creare luoghi accessibili dove studiare, incontrarsi e crescere significa investire concretamente nelle opportunità dei nostri giovani e nel futuro delle nostre comunità" sottolinea Caterina Greco, consigliera metropolitana delegata all'Istruzione.

L'accesso alle aule studio sarà libero, con registrazione tramite Informagiovani Caselle, che curerà l'organizzazione degli accessi e rappresenterà il punto di riferimento operativo per gli studenti e le studentesse interessati a utilizzare il nuovo servizio. Con l'apertura delle aule studio, Caselle Torinese rafforza il proprio sistema di servizi culturali e giovanili, mettendo a disposizione della comunità un luogo pensato per accompagnare i percorsi di formazione, autonomia e crescita delle nuove generazioni.

z.bo.



Connettere l'ambiente senza smartphone

Cosa succederebbe se per una settimana rinunciassimo ad usare il cellulare e le sue molteplici funzioni? Sembra una provocazione ma è la sfida che i ragazzi di Connettere l'ambiente hanno raccolto in questa puntata. Poche e semplici regole: niente scrolling, nessuna notifica social, addio all'intelligenza artificiale e persino a Google Maps.

La riflessione che da cui è nata questa sfida è che sono veramente tante le ore che ognuno di noi passa davanti allo schermo. I numeri sono impressionanti: dalle 3 alle 9 ore al giorno. Il grande interrogativo che i ragazzi del Servizio Civile Universale si sono posti è: "A cosa si rinuncia se si passano così tante ore al cellulare?". Partendo da questo presupposto, Andrea, Yassine e Nunzio hanno deciso di mettersi alla prova, provando a staccare completamente la spina dal mondo virtuale per una settimana intera. Per partecipare a questo esperimento, i tre ragazzi hanno dovuto rispettare il divieto assoluto di toccare i social e l'azzeramento di qualunque notifica, mantenendo solo le funzioni indispensabili per le emergenze.

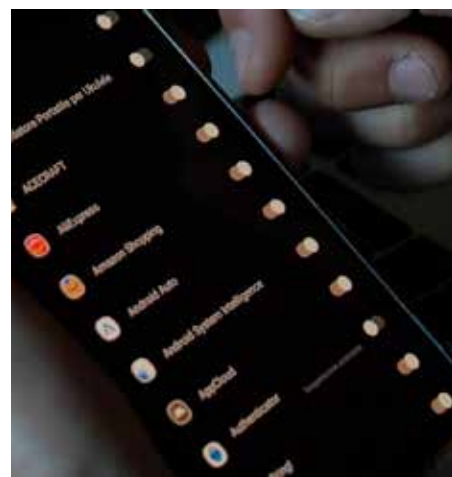
L'esperimento evidenzia come il telefono è ormai diventato un riflesso condizionato, che allevia i momenti di noia, di solitudine e dà la sensazione di cancellare i tempi morti. Senza questa costante distra-



zione, i ragazzi si sono trovati a dover reinventare la propria quotidianità

Andrea, Yassine e Nunzio hanno cercato di ridurre il loro tempo davanti al piccolo schermo verticale. Uno degli scogli più grandi ha riguardato gli spostamenti. Muoversi in una città come Torino senza l'ausilio del navigatore satellitare ha messo a dura prova il loro senso dell'orientamento, costringendoli ad affidarsi alla memoria o ai cartelli stradali. Oltre a questo, la sfida ha toccato l'ambito professionale e accademico.

Al di là del test personale, l'esperimento solleva una questione cruciale che riguarda l'impatto ambientale della nostra dipendenza digitale. Dietro lo scrolling continuo ci sono server che consumano enormi quantità di energia e acqua, oltre al problema dello smaltimento dei rifiuti elettronici. Su larga scala, dimezzare l'uso del telefono potrebbe risparmiare un'energia sufficien-



te ad alimentare migliaia di case. L'algoritmo è studiato per trattenerci e le tentazioni sono sempre dietro l'angolo.

Saranno riusciti Andrea, Yassine e Nunzio a resistere per tutti e sette i giorni senza mai cedere allo schermo? Una domanda aperta che spinge anche noi a interrogarci: quanti di noi sarebbero davvero capaci di staccarsi dallo smartphone per una settimana?

Scopritelo nella nuova puntata di connettere l'ambiente al link

<https://youtu.be/lc2FPfcT87k>



Cristiano Furriolo



COMMUNIQUER L'UNION EUROPÉENNE SUR LE TERRITOIRE



08 de 15 h à 17 h
06 Salle Panoramica, 15e étage
Ville métropolitaine de Turin
Corso Inghilterra 7 - Turin



Le **suivi citoyen** : un outil concret pour renforcer la transparence, la responsabilité publique et le lien entre les politiques européennes et les territoires dans l'évaluation de l'impact des **projets européens ALCOTRA**

Les étudiants et étudiantes du laboratoire universitaire de l'UNITO "Politiques de cohésion et stratégies de communication pour les territoires" s'entretiennent avec :

Sonia Cambursano - Conseillère Déléguée Ville Métropolitaine de Turin

Marinella Belluati - Chaire Com4.t.EU Université de Turin



Mirella Speranza - Région Piémont Animation Territoriale programme Interreg Italie - France ALCOTRA

Antonella Ciociola - Monithon ETS



PNRR: Bussoleno, cuore per il volontariato

Una struttura cuore pulsante per il volontariato della Valle di Susa: domenica 24 maggio è stato inaugurato a Bussoleno il nuovo Polo Logistico di Protezione Civile della Valle di Susa.

Finanziata con 4 milioni di euro nell'ambito dei Piani Urbani Integrati del PNRR Missione 5 coordinata dalla Città metropolitana di Torino, la sede servirà a rafforzare il coordinamento, la prevenzione e la capacità di risposta nelle emergenze. Al taglio del nastro con la sindaca di Bussoleno Antonella Zoggia, molti amministratori locali e regionali e il ministro Tommaso Foti. Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto modo di illustrare l'impegno della Città metropolitana nel destinare i fondi della Missione 5 al territorio per progetti di inclusione sociale.

“Il Polo Valle Susa rappresenta uno degli investimenti più importanti realizzati negli ultimi anni sul nostro territorio in tema di sicurezza e

protezione della comunità - ha detto la sindaca Antonella Zoggia - Non si tratta soltanto di una nuova struttura, ma di un presidio operativo permanente al servizio dell'intera Valle di Susa, capace di rafforzare il coordinamento, la prevenzione e la capacità di risposta nelle emergenze”. “Cosa sarebbero in termini sociali, economici e anche infrastrutturali le nostre comunità senza l'apporto del volontariato? - ha commentato Suppo, anche nella sua veste di Sindaco di Con-





dove - È passato poco più di un anno dall'ondata di maltempo che ha messo a repentaglio la sicurezza della Bassa Valle di Susa, delle sue strade e delle sue infrastrutture e tutti ricordiamo qual è stato il ruolo fondamentale dei gruppi di volontari nel garantire l'allertamento della popolazione, la messa in sicurezza dei luoghi e delle persone. Tutti noi, cittadini e amministratori locali non ringrazieremo mai abbastanza le donne e gli uomini mettono ogni giorno il proprio entusiasmo e le proprie competenze al servizio della comunità. Ma ringraziare non basta e il Polo Valle Susa è la dimostrazione di quello che possono e debbono fare le comunità locali e chi le amministra a sostegno delle associazioni e delle persone che proprio in questi giorni si stanno addestrando ad affrontare le emergenze. In questo senso, la Missione 5 del PNRR e i Piani Urbani Integrati coordinati dalla Città metropolitana sono stati una grande occasione per essere vicini concretamente al volontariato. Ed è stato importante scegliere tra i Comuni su cui far

ricadere le risorse anche quello di Bussoleno". Con questo progetto, l'amministrazione comunale di Bussoleno ha completato la piena rifunzionalizzazione dell'edificio, con l'obiettivo di mettere a disposizione di un'area vasta e intercomunale una struttura adeguata alle esigenze di sicurezza territoriale. In condizioni ordinarie, il Polo Valle Susa sarà punto di riferimento per le realtà di Protezione Civile che operano quotidianamente sul territorio. Per ciascuna realtà saranno messi a disposizione locali dedicati, spazi per mezzi e attrezzature, oltre a una dotazione di ambienti comuni destinati alla formazione, all'informazione e alle attività di coordinamento. Il Polo sarà inoltre la sede naturale del COC-Centro Operativo Comunale, fondamentale per la direzione e il coordinamento dei soccorsi in caso di emergenza, ed è già stato individuato dalla Regione Piemonte come polo logistico nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile.

c.ga.

Lanzo ha celebrato 25 anni di Città

La Città di Lanzo Torinese ha celebrato sabato 23 maggio il 25° anniversario dal conferimento del titolo di Città, con una cerimonia istituzionale aperta dal sindaco Fabrizio Vottero, alla quale hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, numerosi sindaci del territorio, amministratori, associazioni, cittadini e giovani, con la presenza dei gonfaloni istituzionali, tra cui quello della Città metropolitana di Torino.

Nel corso della giornata è stato proposto anche un approfondimento storico affidato all'avvocato Michele Vietti, già vicepresidente del CSM e presidente della Società Storica delle Valli di Lanzo. In occasione dell'anniversario è stata inoltre inaugurata la mostra "25 anni Lanzo Città - La storia di Lanzo Torinese nei secoli", dedicata al percorso storico e istituzionale della comunità lanzese. Le celebrazioni hanno dato spazio anche alla memoria civile, con un momento di ricordo per il 50° anniversario del conferimento a Lanzo della Medaglia d'Argento al Valor Militare e con un incontro dedicato alla figura di Alessandro Galante Garrone sul tema "Solidali con



l'umanità intera": un'occasione per valorizzare il patrimonio culturale, democratico e civile del territorio, anche attraverso la partecipazione di studiosi, amministratori e rappresentanti del mondo associativo.

"La presenza del gonfalone della Città metropolitana di Torino testimonia la vicinanza dell'Ente a Lanzo e a una comunità che, in questi 25 anni, ha saputo custodire la propria storia guardando alle nuove generazioni", ha sottolineato la consigliera metropolitana Caterina Greco.

z.bo.



La nuova piazza di Lauriano

Una bella festa sabato 23 maggio a Lauriano per l'inaugurazione della rinnovata piazza Risorgimento. Un'occasione che ha valorizzato il pieno utilizzo della piazza come luogo di aggregazione e socialità per la comunità locale. La Città metropolitana di Torino, che ha sostenuto i lavori con un contributo di oltre 200.000 euro, ha partecipato alla cerimonia con l'intervento del vicesindaco Jacopo Suppo.

c.ga.



NOLE FESTA di SAN VITO

6-19 Giugno 2026

Da venerdì 6 a sabato 14

Ore 21.00: **Novena** in preparazione alla festa.

Giovedì 11

Ore 20.00: Inaugurazione della **MOSTRA PERSONALE DI FOTOGRAFIA** di Fulvio Adoglio.

Ore 20.30: **Novena** in preparazione alla festa.

Ore 21.00: **ORGANALIA "Atmosfere barocche"**. Concerto con **Gaia Castagneri**, soprano e **Umberto Bo**, organo.

In caso di maltempo il concerto si terrà in chiesa parrocchiale.

Venerdì 12

Ore 16.30: **Giochi a stand "Luna Park"** fino ai 13 anni con l'Associazione **GiovanInsieme** (presenti durante tutti i giorni della festa).

Ore 15.30: **Torneo di pallavolo** dai 14 anni con l'associazione **GiovanInsieme**.

Ore 18.00: **Live contest Giovani Band emergenti**.

Ore 19.30: **Cena FRITTO DI PESCE E HAMBURGER** in collaborazione con la **Pro Loco di Nole**.

Su prenotazione entro martedì 9 ai numeri 379 308 3754 e 340 952 9883 (anche su WhatsApp).

Ore 21.00: **Novena** in preparazione alla festa.

Ore 21.30: **LIVE KARAOKE SHOW** il karaoke che suona davvero, a seguire **DJ Set**.

Sabato 13

Ore 16.30: **San Vito GP**

Costruisci il tuo bolide e scendi in pista con l'associazione **GiovanInsieme**.

Ore 19.30: **AGNOLOTTATA** (non è prevista la prenotazione).

Ore 21.00: **Novena** in preparazione alla festa.

Ore 21.30: **musica dal vivo con balli occitani e popolari** insieme ai **Barba Brut**.

Domenica 14

Ore 9.30: **SANTA MESSA SOLENNE**

Ore 12.45: **PRANZO DI SAN VITO**

Su prenotazione entro giovedì 11 ai numeri 379 308 3754 e 340 952 9883 (anche su WhatsApp).

Dalle ore 16.00, Pomeriggio di festa insieme:

- Premiazione **Local Cruciverba** di **Franco Sartoretti** in collaborazione con 'L Nòst Pais.

- Incontro con **Fulvio Adoglio**, amante della montagna ed appassionato di fotografia.

- **Giochi e balli** per bambini e famiglie con **Muoversi Allegrementemente** e **Giovani Insieme**.

- **Golosa Merenda** con il gelato de **L'Arte del Latte**.

Ore 18.30: **Novena con affidamento dei bambini** nati nell'ultimo anno.

Lunedì 15

Ore 10.00: **SANTA MESSA concelebrata e BENEDIZIONE di bambini e ragazzi**.

Ore 21.00: **Processione e Liturgia della Parola** (partenza Santuario, strada della Rivette, via Grazioli, via Mario Soldati, via Primo Levi, strada San Vito, Santuario).

Venerdì 19

Ore 21.00: Festa della Vergine Consolata.

Santa Messa di ringraziamento e in suffragio dei defunti.

www.sanvitonole.it santuario@sanvitonole.it

Con il Patrocinio di:



Seguici su:



Mostra su De Gasperi, uomo di pace

È aperta al pubblico ad ingresso libero dal lunedì al venerdì, con orario continuato fino alle 18,30 (il sabato fino alle 12,30) nello spazio mostre della Città metropolitana di Torino in corso Inghilterra 7 la mostra dedicata alla figura di Alcide De Gasperi, uno dei padri della Repubblica Italiana e pioniere dell'integrazione europea. Realizzata dalla Fondazione De Gasperi di Roma in occasione del 70° anniversario della morte dello statista, la mostra "Servus inutilis. Alcide De Gasperi e la politica come servizio" è stata curata da Paolo Valvo, professore associato di storia contemporanea all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Intervenendo martedì 26 maggio all'inaugurazione, il professor Valvo ha voluto sottolineare il tema della pace, quanto mai attuale, oggi come allora: "Per De Gasperi la costruzione della pace non è mai stata separata anche dalla dimensione dalla

sua vita personale. Si costruisce la pace nei rapporti internazionali nella misura in cui si è capaci di costruire rapporti anche interpersonali. La condizione per costruire la pace è il rispetto reciproco, il rispetto dell'identità propria e altrui, il fatto di non barare, di non ingannarsi, il fatto di rispettarsi anche da posizioni diverse. La vita politica di De Gasperi, oltre che la sua parabola umana e spirituale è costellata di momenti e di episodi nei quali è riuscito a stabilire relazioni profonde anche di amicizia con persone lontanissime da lui".

"Al centro della mostra, i valori e gli ideali di De Gasperi, l'attualità del suo pensiero, il racconto del suo impegno civile, politico e umano" ha sottolineato la consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco rivolgendosi a studenti e studentesse degli istituti Santorre di Santarosa di Torino e Liceo Darwin di Rivoli, presenti all'inaugurazione con i loro insegnanti.



All'inaugurazione hanno partecipato anche il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, i consiglieri Alessandro Sicchiero ed Emanuele De Zuanne, il presidente della Circoscrizione 2 Luca Rolandi.

c.ga.

L'intervista al professor Valvo è online al link

<https://www.youtube.com/watch?v=FBD14zk9XTw>

La fotogallery dell'inaugurazione è online al link

<https://photos.app.goo.gl/bdD9iyhLtcEsoiLJ7>





Era il 2 giugno del 1946
quando, per la prima volta
nella storia del nostro Paese,
le donne poterono votare.
Per ricordare l'evento,
la Città metropolitana
di Torino ripropone - a dieci
anni dalla prima esposizione -
la mostra "Torino 1946 - 2016.
Settant'anni dal primo voto
delle donne".

Attraverso volti, parole
e immagini si ripercorre
il primo voto delle donne
grazie al prezioso lavoro
di cura e custodia
dell'Archivio della Bottega
del Ciabattino
di Franco Senestro.



1946 - 2026

Ottant'anni dal primo voto delle donne



Inaugurazione **2 giugno ore 18** nel Municipio di Condove
(Piazza Martiri della Libertà n.7)

La mostra è visitabile **dal 3 al 5 giugno** in orario apertura uffici

2 giugno 1946, il voto delle donne

Il 2 giugno 1946 l'Italia cambiava per sempre il suo destino. Con il referendum istituzionale nasceva la Repubblica Italiana, in un importante passaggio storico che coincise con un'altra immensa rivoluzione democratica: per la prima volta, le donne venivano chiamate alle urne in una consultazione politica nazionale. Fu un'affluenza oceanica: su oltre 28 milioni di aventi diritto, votò l'89,08%. Tra quei seggi si presentarono circa 13 milioni di donne, superando numericamente gli uomini e contribuendo in maniera sostanziale alla nascita della nuova Italia.

Oggi, nel 2026, l'ottantesimo anniversario della Repubblica si intreccia indissolubilmente con la celebrazione di quella conquista di civiltà. In questo contesto, prosegue con successo il tour della mostra fotografica "Torino 1946 - 2026. Ottant'anni dal primo voto delle donne", promossa dalla Città metropolitana di Torino. A dieci anni dalla prima fortunata edizione, l'Ente ha scelto di rimettere a disposizione del territorio questo prezioso patrimonio documentale, ricevendo un'adesione calorosa e immediata di oltre 80 amministrazioni locali, che hanno

risposto all'invito del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo.

Il viaggio della mostra ha vissuto una tappa di grande partecipazione a Bricherasio. L'esposizione è stata inaugurata sabato 23 maggio in occasione del taglio del nastro della nuova sala polifunzionale del Comune. Davanti a un pubblico numeroso e attento, all'evento hanno partecipato il sindaco Simone Ballari, gli amministratori locali, i rappresentanti delle associazioni del territorio e del gruppo degli Alpini e lo stesso curatore, Franco Senestro, che ha guidato i pre-



senti alla scoperta del percorso espositivo.

Proprio in coincidenza con le celebrazioni ufficiali della Festa della Repubblica, la mostra farà tappa in Valle di Susa. L'appuntamento è a Condove, con l'inaugurazione fissata per martedì 2 giugno alle 18 nei locali del Municipio. Un modo simbolico per festeggiare gli 80 anni della nostra democrazia come ha spiegato il sindaco di Condove e vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo.

Fino al 5 giugno la mostra sarà visitabile negli orari di apertura del palazzo municipale e poi, dal 9 al 14 giugno la mostra farà tappa a Strambino per poi essere ospitata a Torino nella sede istituzionale di Piazza Palazzo di Città 1 dal 16 al 28 giugno.

Nel mese di giugno, grazie alla collaborazione con l'Istituto Storico "Piero Fornara", la seconda edizione della mostra varcherà i confini torinesi per approdare nel territorio novarese. Qui l'esposizione sarà arricchita e abbinata a un percorso locale dedicato specificamente all'ottantesimo anniversario del voto femminile nel Novarese tra il 1946 e il 1976. Il calendario delle trasferte prenderà il via a Castelletto Sopra Ticino il 30 maggio, per poi spostarsi a Novara a Palazzo Natta tra il 1° e l'8 giugno, fare tappa al Castello di Novara il 6 giugno e concludersi a Borgomanero a partire dal 15 giugno, dove il programma culturale sarà arricchito da una tavola rotonda di approfondimento prevista per sabato 20 giugno.

Anna Randone



© Archivio Fotografico Luciano Giachetti - Fotocronisti Balta (Comune di Verelli, Insehrbe)

Con il Patrocinio di



In Collaborazione con

Prefettura di Novara



ARCHIVIO DI STATO



TORINO METROPOLI



Terra di parchi, ciclo di incontri organizzati dalla **Città metropolitana di Torino** per festeggiare la **Giornata Europea dei Parchi** e la **Giornata mondiale dell'Ambiente**



In un battito d'ali

Una panoramica sui progetti di tutela dell'avifauna nei parchi piemontesi

30 MAGGIO 2026 ore 7-12.30

Parco naturale del Lago di Candia

H.7 - 9.30 ATTIVITÀ DI INANELLAMENTO Centro Visite del Parco naturale del Lago di Candia
Cascine Margherita, via Vische, Candia Canavese

H.10 - 12.30 PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI TUTELA DELL'AVIFAUNA NEI PARCHI PIEMONTESI
Salone pluriuso di Vische, via Mazzè 17, Vische

PROGRAMMA

Caffè di benvenuto

Saluti istituzionali

Giovanni Rege Stazione di inanellamento del Parco naturale del Lago di Candia

“L'evoluzione della Palude di Candia: storia, monitoraggi e ricerche specifiche sull'avifauna”

Serena Gnappa tesista dell'Università di Torino presso l'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino Piemontese

“L'impegno del parco per i rapaci: progetto Migrans e radiotracking dei bianconi”

Alberto Tamietti Ente di gestione delle aree protette del Po Piemontese

“50 anni a contare aironi: i censimenti delle garzaie in Piemonte”

Giuseppe Roux Poignant Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie

“La migrazione post-riproduttiva del Piviere tortolino: un po' di storia... dal 2003 al 2025”



ISCRIZIONI

<https://forms.gle/4LCo9zxPRjhWJwsJA>



Incontri e visite nelle aree protette

In occasione della Giornata Europea dei Parchi e della Giornata mondiale dell'Ambiente, la Città metropolitana di Torino promuove "Terra di parchi", un ciclo di appuntamenti dedicati alla biodiversità, alla tutela degli ecosistemi, alla geologia e alla valorizzazione delle aree protette del territorio metropolitano e piemontese. Fino al 16 giugno incontri, approfondimenti scientifici e momenti divulgativi coinvolgeranno ricercatori, enti di gestione, università e istituzioni nei parchi e negli spazi pubblici del territorio.

Il programma si è aperto martedì 26 maggio a Cascinette d'Ivrea, nel territorio del Parco naturale dei Cinque Laghi di Ivrea, con l'incontro "Biodiversità in equilibrio", dedicato alla conservazione delle specie e degli habitat nelle aree protette gestite dalla Città metropolitana di Torino. Al centro dell'appuntamento il progetto LIFE Insubricus per la tutela del Pelobate Fosco Insubrico, raro anfibio minacciato a livello europeo, e il progetto LIFE Predator, dedicato al contenimento del siluro e alla salvaguardia degli ecosistemi lacustri.

Sabato 30 maggio alle 7 il Parco Naturale del Lago di Candia ospita "In un battito d'ali: una panoramica sui progetti di tutela dell'avifauna nei parchi piemontesi", un appuntamento dedicato ai progetti di monitoraggio e conservazione degli uccelli nelle aree protette re-

Per festeggiare la Giornata Europea dei Parchi e la Giornata mondiale dell'Ambiente la Città metropolitana di Torino organizza

TORINO METROPOLITANA
Città metropolitana di Torino

Terra di parchi

26 MAGGIO 2024 ore 17
Biodiversità in equilibrio
Parco naturale Cinque Laghi di Ivrea

30 MAGGIO 2024 ore 7
In un battito d'ali: una panoramica sui progetti di tutela dell'avifauna nei parchi piemontesi
Parco Naturale del Lago di Candia

16 GIUGNO 2024 ore 9,30
Geostorie metropolitane: I geositi nelle aree protette gestite dalla Città metropolitana di Torino
Città metropolitana di Torino

7 GIUGNO 2024 ore 15
Villaggio dei Parchi: I Parchi piemontesi si raccontano in collaborazione con CINEMAAMBIENTE 2024
Cinema Massimo - Torino

gionali.

Domenica 7 giugno alle 15 davanti al Cinema Massimo con il "Villaggio dei Parchi", realizzato in collaborazione con CinemaAmbiente, ci sarà un'occasione di incontro e presentazione delle attività dei parchi piemontesi. Il ciclo si concluderà il 16 giugno dalle 9,30 alle 13,30 nella sede di corso Inghilterra

7, con "Geostorie metropolitane. I geositi nelle aree protette gestite dalla Città metropolitana di Torino", un incontro dedicato al patrimonio geologico del territorio e al rapporto tra geodiversità, paesaggio, biodiversità e valorizzazione culturale. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Geologi del Pie-

monte, sarà accreditato per il riconoscimento dei crediti formativi professionali.

“La Città metropolitana di Torino gestisce un sistema di aree protette molto articolato, che comprende parchi naturali, riserve e siti della rete Natura 2000 distribuiti in contesti ambientali molto diversi tra loro, dai laghi morenici alle zone umide, dalle aree montane ai rilievi collinari” sottolinea il consigliere delegato all’ambiente della Città metropolitana di To-

rino Alessandro Sicchiero. “Negli ultimi anni questo patrimonio si è ampliato ulteriormente con l’istituzione del Parco naturale dei Cinque Laghi di Ivrea, che ha rafforzato il lavoro di tutela, gestione e promozione di un territorio di grande valore naturalistico e paesaggistico. ‘Terra di parchi’ nasce proprio con l’obiettivo di far conoscere meglio questi luoghi, il lavoro scientifico che vi si svolge e le attività di conservazione che coinvolgono enti, ricercatori e

comunità locali”.

Le aree protette gestite dalla Città metropolitana di Torino comprendono il Parco naturale dei Cinque Laghi di Ivrea, i parchi naturali del Colle del Lys, di Conca Cialancia, del Monte San Giorgio, del monte Tre Denti - Freidour, la Riserva naturale dei Monti Pelati e quella dello Stagno di Oulx, oltre a numerosi siti della rete Natura 2000 tra Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale.

Alessandra Vindrola



Terra di parchi, ciclo di incontri organizzati dalla **Città metropolitana di Torino** per festeggiare la **Giornata Europea dei Parchi** e la **Giornata mondiale dell'Ambiente**

Geostorie metropolitane

I geositi nelle aree protette gestite dalla Città metropolitana di Torino

16 GIUGNO 2026 ore 9.30-13.30

Città metropolitana di Torino corso Inghilterra 7, Torino

SALUTI ISTITUZIONALI

Alessandro Sicchiero

Consigliere delegato Città metropolitana di Torino

Claudio Coffano

Direttore del Dipartimento ambiente e sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino

PROGRAMMA

La valorizzazione del patrimonio geologico del Piemonte:

L.R. 23/2023

Daniele Drago

Settore Geologico della Regione Piemonte

Il "circolo virtuoso" della geodiversità: conoscenza scientifica, valorizzazione del patrimonio geologico, promozione del geoturismo, diffusione della cultura geologica

Marco Giardino - Elena Storta

Dipartimento di scienze della Terra - Università di Torino

Terre ballerine e altri potenziali geositi nel Parco dei 5 Laghi di Ivrea

Franco Gianotti Dipartimento di scienze della Terra - Università di Torino

Il geosito di importanza internazionale dei "Blockstreams del Complesso Ultrabásico di Lanzo al Colle del Lys Luca Paro

Settore geologia e nivologia ARPA Piemonte

I Monti Pelati di Baldissero: dove la geologia condiziona profondamente l'ambiente ecologico

Paolo Quagliolo geologo

Roberta Benetti dottore forestale

TAVOLA ROTONDA modera Massimo Ceppi

Organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Geologi del Piemonte. Evento accreditato per il riconoscimento di Crediti Formativi Professionali (CFP)



Inquadrate il QRcode per iscrivervi
entro il 15 /6/2026



Gli eventi sul territorio

IL TORNEO DELLE CITTÀ MEDIOEVALI A CIRIÈ

Rigore filologico, collaborazione tra enti locali e valorizzazione del patrimonio immateriale: sono questi i pilastri su cui poggia l'edizione 2026 del Torneo delle Città Medioevali organizzato dall'associazione "La Spada nella Rocca" e in programma nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 giugno. L'iniziativa, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, si propone come un modello virtuoso di turismo d'area, capace di trasformare la memoria storica in un volano di attrattività e sviluppo per l'intero territorio.

Al centro della rievocazione, incentrata sul XIV secolo, vi è la figura cardine di Margherita di Savoia. Rimasta vedova in giovane età del Marchese del Monferrato Giovanni I, Margherita scelse Ciriè come propria residenza, assumendo la guida delle Castellanie di Ciriè, Caselle e Lanzo.

L'evento si accredita nel panorama culturale regionale per l'elevato profilo metodologico. Lungo l'asse storico cittadino verranno allestite 10 postazioni dedicate all'archeologia sperimentale. Non sarà una semplice messinscena, ma un

vero e proprio percorso didattico immersivo che permetterà ai visitatori di scoprire da vicino le antiche tecniche artigianali del Trecento. Nello Scriptorium verrà illustrata la fabbricazione della carta, mentre altre stazioni saranno dedicate alla medicina medievale, alla sartoria, al ricamo e alla falegnameria, tramandando saperi storici immateriali.

Il Torneo, giunto alla sua XI edizione, vede la partecipazione attiva dei 6 borghi di Ciriè, in grado di mobilitare circa 500 figuranti volontari, ai quali si affiancherà una fitta rete di cooperazione interregionale. Saranno infatti 19 le delegazioni storiche ospiti, provenienti da diverse province piemontesi e dalla Valle d'Aosta, che trasformeranno la città in una vetrina d'eccellenza per il turismo di prossimità. I Comuni e le comunità presenti all'evento saranno: Lanzo, Caselle, Fénis, Susa, Volvera, Condove, Castellamonte, San Benigno, Valperga, Castelnuovo Don Bosco, Villanova, Chivasso, Candiolo, Rivoli, Châtillon, Oglianico, Bussoleno, Leinì e Grugliasco.

Le celebrazioni prenderanno il via sabato 13 giugno con un imponente corteo storico. La parata sarà arricchita da performance artistiche coordinate, esibizioni di sbandieratori e duelli d'arme, offrendo un impatto scenografico di alto livello. La giornata di domenica vedrà via Vittorio Emanuele trasformarsi in uno spaccato vivo del Trecento. Verranno ricostruiti i contesti della quotidianità rurale e urbana dell'epoca: dal campo dei musicisti alla corte dei giochi, fino alla rievocazione della tradizionale battitura del grano e all'allestimento della tipica taverna.

TORNEO DELLE CITTÀ MEDIEVALI

SABATO 13 GIUGNO
Ore 20:45
Sfilata del Corteo Storico dei Borghi della Città di Ciriè.
Spettacolo di musicisti sbandieratori.

DOMENICA 14 GIUGNO 2026
Nel corso dell'intera giornata Villaggio Medioevale nelle vie del centro storico di Ciriè.
Ore 15:00 Corteo Storico dei Borghi di Ciriè e delle Città Medioevali ospiti.
Ore 16:30 Tenzoni equestri XI Torneo delle Città Medioevali.

Campo delle Tenzoni
Corso Martiri della Libertà,
fronte Palazzo D'Oria
Animazione
Via Vittorio Emanuele II,
Corso Martiri della Libertà

Autojet, REALE MUTUA, RINVEGLIO, smat, 25, ASCOM, CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, CITTÀ DI CIRIÈ

Aggiornamenti e altre info sulla pagina Facebook: "La Spada nella Rocca"

Con il patrocinio di REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI TORINO, CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, CITTÀ DI CIRIÈ

Recordiamo che l'accesso agli eventi è gratuito. Il programma della manifestazione può subire modifiche.

L'ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA AL CASTELLO DI PRALORMO

Un appuntamento speciale fuori abbonamento, in cui la grande musica incontra il fascino della storia e della natura, quello in programma sabato 13 giugno alle 17,30 nella suggestiva cornice del Teatro di Verzura del Castello di Pralormo, in occasione de "Il Festino delle Follie" della Corale Stefano Tempia.

L'Accademia porta in scena Il Festino nella sera del Giovedì Grasso avanti cena, capolavoro e vertice della commedia madrigalesca tardorinascimentale. L'opera riporta in vita il clima euforico, ironico e travolgente del Carnevale attraverso la parodia, il gioco e una vivace azione teatrale pensata "per solo diletto dell'udito". L'evento si inserisce perfettamente nella visione dell'Accademia Corale Stefano Tempia: un progetto culturale che intreccia tradizione e varietà delle forme musicali, portando la coralità fuori dai contesti ordinari per dialogare con il territorio.

In caso di maltempo l'evento sarà rinviato a domenica 21 giugno, sempre alle 17,30.

Per acquistare i biglietti:

https://www.ticket.it/musica/evento/il-festino-delle-follie_61771.aspx



IL 6 GIUGNO "CORI A VENARIA REALE"

Il panorama musicale piemontese si prepara ad accogliere un importante appuntamento dedicato alla tradizione corale. Sabato 6 giugno, a partire dalle 21 la chiesa di San Francesco d'Assisi a Venaria Reale sarà lo scenario alla 31ª edizione della storica rassegna "Cori a Venaria Reale".

La serata promette di trasformarsi in un vero e proprio viaggio tra le diverse sfumature e identità del canto corale italiano. Ad aprire e fare gli onori di casa sarà il coro Tre Valli Città di Venaria Reale, guidato dal maestro Giovanni Piscitelli, formazione storica, profondamente legata al territorio e promotrice dell'iniziativa. L'even-

to entrerà poi nel vivo attraverso un suggestivo confronto di stili e provenienze geografiche. Dal Biellese arriverà infatti il coro "Genzianella Città di Biella" diretto dal maestro Pietro Canova, pronto a portare la propria tradizione canora, mentre dal Veneto giungerà la Corale Femminile Vittoriese di Vittorio Veneto (Treviso), diretta dal maestro Patrizia Tomasi, che arricchirà il programma con la particolarità del repertorio ed organico interamente femminile.

Il concerto si svilupperà così attraverso un'alternanza di voci e repertori capaci di valorizzare al meglio l'acustica e l'atmosfera della chiesa di San Francesco. L'evento, ad ingresso libero e gratuito si preannuncia di forte richiamo per gli appassionati del genere e per l'intera comunità locale ed è realizzato con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città metropolitana di Torino e di Anbima Piemonte APS.

I CONCERTI DI SAN GIORGIO NELLA SUGGESTIVA CHIESA MEDIOEVALE DI VALPERGA

La medievale chiesa di Valperga, un luogo ricco di storia, spiritualità e fascino, è la cornice

Il Coro Tre Valli Città di Venaria Reale, invita la cittadinanza all'ascolto della

31ª Rassegna Cori a Venaria Reale

Cori partecipanti:

Coro Tre Valli Città di Venaria Reale,
diretto dal maestro Giovanni Piscitelli

Coro "Genzianella Città di Biella"
diretto dal maestro Pietro Canova

Corale Femminile Vittoriese di Vittorio Veneto (TV)
diretto dal maestro Patrizia Tomasi

Sabato 6 Giugno 2026 ore 21.00
Chiesa S. Francesco d'Assisi
c/so Papa Giovanni XXIII, Venaria

INGRESSO LIBERO

Con il patrocinio di

ideale per la XXVI stagione dei “Concerti in San Giorgio”, una rassegna che negli anni è diventata un simbolo culturale del territorio canavesano. Promossa dall’associazione Amici di San Giorgio in Valperga, con il sostegno di istituzioni, enti e associazioni locali e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. la stagione 2026 conferma la volontà di offrire alla comunità momenti di grande livello artistico, accessibili a tutti grazie all’ingresso gratuito. Per quattro domeniche di giugno, il pubblico potrà vivere un percorso musicale tra epoche, linguaggi e sensibilità diverse: dalla musica classica alla lirica, dalla canzone d’autore italiana alle sonorità orchestrali per fiati. Ogni appuntamento sarà un’esperienza unica, immersa nell’atmosfera di una chiesa che da sempre amplifica il potere evocativo della musica.

L’inaugurazione della rassegna è prevista per domenica 7 giugno alle 17,30 con l’Orchestra Mandolinistica Città di Torino, diretta dal maestro Pier Carlo Aimone, un ensemble di grande prestigio che accompagnerà il pubblico in un viaggio musicale raffinato e coinvolgente attraverso le opere di Mozart, Gounod, Lehár, Cecere, Cohen, Kuwahara e altri compositori. Il secondo appuntamento, in programma domenica 14 giugno alle 17,30, porterà in scena la forza espressiva della voce con “Chi ama canta!”. La soprano Christel Marcoz, il tenore Mykyta Ishchenko e la pianista Erica Pompignan proporranno un programma che comprende alcune delle pagine più amate della musica vocale europea, da Puccini a Bellini, da Donizetti a Verdi, da Debussy a Mascagni, da Lehár a Gastaldon. Si parlerà di amore, passione e sentimento attraverso il linguaggio universale della lirica e della musica da

camera.

Domenica 21 giugno alle 17,30 la rassegna cambierà atmosfera per lasciare spazio alla poesia della canzone d’autore italiana con “Cari cantautori...”, proposto dal Duo Cotto-Haggiu. Fabrizio Cotto, voce e chitarra, insieme a Livia Haggiu, al violino e alle percussioni, renderanno omaggio a Fabrizio De André, Gino Paoli, Luigi Tenco, Sergio Endrigo e Francesco Guccini.

Domenica 28 giugno alle 18 la conclusione della stagione sarà affidata all’Ensemble Fiati della Banda Musicale Città di Ivrea, in collaborazione con l’associazione LeMus di Ivrea. Flauti, clarinetti, corni e fagotti interpreteranno musiche di Mozart e Beethoven, offrendo al pubblico un finale solenne e coinvolgente, nel segno della grande tradizione classica europea.

A CARMAGNOLA CON “LETTI DI NOTTE” CINQUE GRANDI NOMI DELLA LETTERATURA E DEL GIORNALISMO

Cinque ospiti di fama nazionale, per altrettante serate dedicate ai loro libri (e non solo): è il programma del festival letterario “Letti di Notte” 2026, che tornerà nel parco della Cascina Vigna a Carmagnola da martedì 9 a sabato 13 giugno sotto la direzione artistica di Maurizio Liberti. L’evento, giunto alla decima edizione consecutiva e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, è organizzato dal Gruppo di Lettura Carmagnola e dal Comune, nell’ambito delle iniziative per il Mese della Cultura. Durante le serate di “Letti di Notte” gli autori presentano le loro opere e dialogano con i giornalisti-intervistatori, rispondendo anche alle domande del pubblico e rendendosi disponibili per il firma-copie a fine serata. Martedì 9 giugno la giornalista Concita De Gregorio presenta il suo libro “La cura” (Einaudi editore), mercoledì 10 Viola Ardone arriva a Carmagnola con “Tanta ancora vita” (Einaudi), giovedì 11 Fulvio Marino presenta “Tutto il mondo del pane” (Slow Food), venerdì 12 c’è Enzo Iacchetti con “25 minuti di felicità” e sabato 13 giugno Felicia Kingsley presenta “Mezzanotte a Parigi” (Newton Compton). Tutti gli incontri hanno inizio alle 21, sono ad ingresso gratuito fino all’esaurimento dei posti disponibili e non è prevista la prenotazione.

Durante il festival ogni sera si esibiscono le artiste di Essenza Danza, con momenti di ballo ispirati ai libri e agli scrittori presenti sul palco grazie alle coreografie ideata da Elena Piazza.



9-13 GIUGNO 2026

Letti di Notte

CARMAGNOLA
Cortile del parco Cascina Vigna | Via S. Francesco di Sales, 188
INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
IN CASO DI MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE SI TERRÀ ALLO STESSO INDIRIZZO AL COPERTO

Letti di notte Carmagnola | Gruppo Di Lettura Carmagnola | gruppodiletatura.net

Tutte le sere a partire dalle 20:30
LETTI DI NOTTE KIDS
Da un'idea della Fondazione di comunità Carmagnola
Animazione letteraria gratuita per bambini dai 3 agli 11 anni

Per Informazioni: Ufficio cultura 011/9724238
Gruppo di lettura Carmagnola 392/5938504

MARTEDÌ 9 GIUGNO
ore 21:00
Concita DE GREGORIO
Intervista da: Natalia Corvello (Radio Capital)

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO
ore 21:00
Viola ARDONE
Intervista da: Natalia Corvello (Radio Capital)

GIOVEDÌ 11 GIUGNO
ore 21:00
Fulvio MARINO
Intervista da: Luca Iaccarino (Corriere della sera)

VENERDÌ 12 GIUGNO
ore 21:00
Enzo IACCHETTI
Intervista da: Gioppo Gandino (Venezia Messaggero)

SABATO 13 GIUGNO
ore 21:00
Felicia KINGSLEY
Intervista da: Chiara Sella (Terraoggi)

Prosegue inoltre l'iniziativa "Letti di Notte Kids", nata da un'idea della Fondazione di Comunità Carmagnola e realizzata dal MUSLI Torino in collaborazione con l'associazione MuseInsieme e l'Istituto "Baldessano-Roccati": un laboratorio letterario gratuito per bambini, in modo che i genitori possano godersi con tranquillità le serate. Inoltre, extra festival, a Carmagnola sono attesi Paolo Kessisoglu con "Ieri è il momento giusto" mercoledì 3 giugno alle 21, Maurizio Ferrini e Giovanni Fabiano con "A Carnevale ogni omicidio vale" mercoledì 17 e Alessandro Beloli con "Geopolitica a portata di mano" mercoledì 24. "Letti di notte" rientra per il quarto anno in "Luci sui Festival" del Salone Internazionale del Libro di Torino. Il manifesto originale dell'edizione 2026 è stato disegnato dall'illustratore Stefano Tambellini e la sigla ufficiale del festival è quest'anno la canzone "Occidentali's Karma" di Francesco Gabbani, rivisitata dal gruppo musicale carmagnolese "X-Beats" e dal compositore Gerardo Bergamo. Il videoclip originale della canzone è stato realizzato dal regista Davide Lamberti.

Tante anche le iniziative collaterali previste. Sul fronte gastronomico, è in vendita la "Book Pie",

un dolce speciale ideato dalle panetterie cittadine: quest'anno la frolla al cioccolato racchiude una farcitura alle fragole. In parallelo, i gelatai del territorio propongono il "Book Cream" ispirato ai sapori della "Book Pie". È confermata anche la frolla estiva rivisitata dai mastri pasticceri carmagnolesi, con il nome di "Book Sacher". Torna per il terzo anno il contest fotografico "Libri, libri, libri" realizzato con il contributo del Circolo fotografico "La Fonte" di Carmagnola. Sono due i concorsi per le scuole superiori del territorio, con premiazione il 10 giugno durante il festival. Il contest di scrittura "Adesso scrivo io" quest'anno affrontava il tema del mondo tra 20 anni e ha visto protagonisti gli studenti dell'Istituto "Arimondi-Eula" di Racconigi. Allievi e allieve del "Baldessano-Roccati" di Carmagnola, invece, si sono cimentati nel contest "Adesso creo io", tra scrittura, fotografia, musica e video dedicati al tema del "karma". Torna inoltre il concorso delle vetrine per i negozi del territorio. Tutti gli allestimenti scenici di Letti di Notte 2026 sono affidati Blulab - Dai solai alle stelle, iniziativa di economia circolare e recupero sociale, mentre le Book Pie sbarcano anche a Torino grazie alla collaborazione con il panificio Panacea Social Farm. Una mostra antologica è infine dedicata alle precedenti edizioni del Festival, con scatti del Circolo fotografico La Fonte, presentata nell'ambito del progetto "Arte che cura" del reparto di Oncologia dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, in collaborazione con l'Asl TO5.

Tutti i dettagli sono consultabili sulla pagina Facebook "Letti di Notte Carmagnola", sul profilo Instagram @gruppodileturacarmagnola o nel sito www.lettidinotte.net. È anche possibile scrivere a gdlcarmagnola@gmail.com o chiamare il numero 392-5938504.

PECETTO PROPONE LA 111ª FESTA DELLE CILIEGIE E VIL-LAR DORA RISPONDE CON "CILIEGIAMO"

Conosciuto come "Il paese delle ciliegie", Pecetto Torinese propone domenica 7 giugno la 111ª edizione della Festa dedicata al prelibato frutto che segna il dolce passaggio dalla primavera all'estate. La manifestazione, preceduta da eventi in tema, racconta con orgoglio la storia di una collina ricca di cultura e tradizioni che avviò la promozione del suo prodotto tipico durante

l'Esposizione Internazionale del 1911 a Torino, per poi rinnovare il suo valore nel 2001 con il riconoscimento di Prodotto Agroalimentare Tradizionale e l'inclusione nel Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino.

Dal 1983 la FACOLT-Frutticoltori Associati Collina Torinese ha portato avanti una serie di iniziative di sperimentazione cerasicola, distribuzione e valorizzazione della qualità del prodotto che i visitatori trovano sulle bancarelle della Festa e in tutti i mercati. Le associazioni pecettesi, la Pro Loco e il Comune rilanciano con la Festa un messaggio turistico e culturale che spazia dal gusto e dai profumi intensi del frutto fresco o conservato sotto alcool (famosi i Graffioni sotto spirito) alla versatilità del suo impiego per confetture, sciroppi, liquori e distillati.

A precedere la Festa delle Ciliegie sono iniziative che spaziano dalla Festa della Birra di venerdì 29 e sabato 30 maggio al Concerto delle Ciliegie di venerdì 5 giugno alle 21 in piazza Roma, con la banda musicale di Novalesa e la banda "La Ceresera" di Pecetto. La tradizionale Cena in Rosso in piazza Roma è in programma venerdì 5 alle 20, con il cibo e le bevande acquistati in paese o portati da casa, con prenotazione obbligatoria alla Pro Loco. Ad accompagnare in allegria la serata, la musica e l'investitura della Bela Ceresera



e di Munsù Grafiun. La giornata della Festa proporrà l'inaugurazione ufficiale alle 11,30, la mostra-concorso pomologica dedicata alle diverse cultivar della Ciliegia di Pecetto, il mercato dei prodotti agricoli locali, l'esposizione dei lavori prodotti dai laboratori promossi dalle scuole pecettesi. Alle 16 si terranno le premiazioni dei produttori di ciliegie e dei confezionatori di cestelli artistici.

Le ciliegie sono protagoniste nella prima settimana di giugno anche nella bassa Valle di Susa, a Villar Dora, dove la festa si chiama "Ciliegiamo" ed inizia giovedì 4 alle 18 con l'inaugurazione della mostra collettiva d'arte "Rosso Ciliegia" nella sede del coworking BeMeWe di via Almese 17. Sono in programma una mostra mercato dedicata ai prodotti e alle attività locali e appuntamenti pensati per tutte le età: esposizioni artistiche e fotografiche, convegni, passeggiate tra i ciliegi, momenti dedicati alla memoria della tradizione agricola, attività sportive, laboratori, musica, arte, artigianato e naturalmente tanti sapori legati alla ciliegia. Venerdì 5 giugno alle 16 al centro sociale di via Pelissere si apre il percorso espositivo. A seguire, nell'ambito del convegno "La ciliegia a Villar Dora ieri e oggi", si proietta un video sulla coltura tradizionale locale, si tiene una relazione storica e si raccolgono le testimonianze del passato. Alle 18,30 il momento musicale è intitolato "La ciliegia diventa musica" ed è seguito da una relazione scientifica e dall'aperitivo a cura della Pro Loco. Sabato 6 giugno dalle 9 alle 12 al Campo Calciotto di via Almese si disputa il torneo "Calciotto dei Ciliegi". In mattinata si piantano nuovi ciliegi e in piazza San Rocco si tiene la cerimonia ufficiale della consegna di un defibrillatore a cura

CILIEGIE DI PECETTO
7 giugno 2026



del gruppo Alpini di Villar Dora. Alle 16 al centro sociale è in programma un incontro con gli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia, che si conclude con un bel gelato alla ciliegia offerto dalla Pro Loco. Domenica 7 giugno dalle 8,30 e le 16,30 gli artisti si sfidano nell'estemporanea di pittura "Dipingi CiliegiAmo", mentre il pubblico può apprezzare la mostra mercato dei prodotti locali o partecipare alle passeggiate guidate tra i ciliegi, con partenza alle 10 e alle 12. Il pranzo "Ciliegie in Tavola" è alle 13, mentre alle 16,30 sono in programma le premiazioni della mostra fotografica e dell'estemporanea di pittura.

A CERCENASCO RITORNA LA MAGIA DI "CERCE 'N BIANC"

Il Comune di Cercenasco si prepara a tingersi di bianco per uno degli appuntamenti più attesi dell'anno. Sabato 13 giugno, a partire dalle 20, le centrali via Vittorio Emanuele e via XX Settembre ospiteranno "Cerce 'n Bianc", il suggestivo pic-nic sotto le stelle che unisce l'intera comunità nel segno della condivisione. L'iniziativa, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, promette anche quest'anno di regalare un'atmo-

sfera unica.

Lo spirito della manifestazione è semplice ma coinvolgente: ai partecipanti basterà preparare la propria cena al sacco e prendere posto lungo il serpentone di tavoli che attraverserà il centro del paese. L'unico requisito è quello di rispettare il dress code della serata, indossando un abito o anche solo degli accessori rigorosamente di colore bianco. Per chi preferisse non cucinare a casa, i commercianti e i ristoratori locali rimarranno aperti per tutta la sera, offrendo la possibilità di acquistare cibo e bevande sul posto o di optare per il servizio d'asporto. La serata sarà animata da intrattenimenti musicali e spettacoli di giocoleria dedicati ai più piccoli.

Come nelle edizioni passate, l'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto a sostegno di importanti iniziative benefiche. La quota di partecipazione è di 8 euro a persona (comprensiva di tavoli, panche e intrattenimento) con prenotazione obbligatoria. Sarà possibile riservare il proprio posto a partire da sabato 30 maggio e fino a martedì 9 giugno.

TORNA "FIANO CI COVA" CON I PRODOTTI DELLA TERRA E DELLA TRADIZIONE

Domenica 7 giugno per chi ama e ricerca i prodotti agroalimentari tipici e genuini l'appuntamento è alle porte di Torino, a Fiano, laddove la pianura si "incastona" tra i primi rilievi delle Valli di Lanzo e il Parco della Mandria racchiude un vero e proprio tesoro naturalistico. La fiera "Fiano ci cova" è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino ed è organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Coldiretti, l'azienda agricola Fantolino (che ha i suoi allevamenti nel territorio di Fiano) e la Pro Loco, per valorizzare l'uovo di gallina, uno dei prodotti più tipici della zootecnia piemontese. E, infatti, in quale cascina, che sia dei secoli andati o del terzo millennio, mancano le galline? Dal 2017 "Fiano ci cova" ha sostituito la vecchia Fèra d'j caplin, valorizzando gli usi alimentari e non dell'uovo di gallina. Nel mercato agroalimentare nel centro storico del paese sono presenti i produttori e gli imprenditori agricoli locali. All'evento "Arte, Mestieri e... Fantasia in Fiera" partecipano invece i titolari di esercizi commerciali in sede fissa, gli artigiani, le onlus, gli addetti del terzo settore e gli operatori del

CERCE 'N BIANC
PIC-NIC SOTTO LE STELLE
SABATO 13 GIUGNO 2026

Cena al sacco su tutta via Vittorio Emanuele e via XX Settembre
ORE 20:00

Prenotazione **OBBLIGATORIA €8,00** comprensivi di:
intrattenimento, tavoli, panche...

Durante la serata potrete trovare **esercizi commerciali APERTI** per eventuali acquisti di cibo o bevande e, inoltre, avrete la possibilità di asporto presso i ristoranti.

RICORDA DI INDOSSARE ABITO E/O ACCESSORI DI COLORE BIANCO

**PRENOTAZIONE A PARTIRE DA:
SABATO 30 MAGGIO FINO A MARTEDÌ 9 GIUGNO**

La serata prosegue, lungo tutto il serpentone del tavolo, con intrattenimenti musicali e giocoleria per i più piccoli.

Grande festa in piazza del Molino con Dj Mister Salo e Voice Enrico Giorda

COME OGNI ANNO, IL RICAVATO DELL'EVENTO SARÀ INTERAMENTE DEVOLUTO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE BENEFICHE

COCKTAIL BAR NO STOP

IL DIRETTORE DEICENASCO RESPONSABILITÀ PER EFFETTI ALL'INDIRIZZAMENTO A FORNIRE SOGGETTI PERSONALI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

proprio ingegno autorizzati ad esporre e vendere. Tra gli eventi collaterali è interessante l'open day che offre la possibilità di provare i diversi strumenti suonati nella banda Filarmonica Fianese, ma ci sono anche uno skatepark, un'esposizione di auto d'epoca, il ludobus con 80 giochi in legno, le esibizioni della palestra Body Power e l'area ristoro.

I NOSTRI PARTNER

COMUNE DI FIANO
FANTOLINO
A.A.P. FIANO
SERCAR
CAFFEMANIA

7 GIUGNO 2026
per tutto il giorno
in Piazza Borla
e nelle vie adiacenti

**ARTIGIANATO
HANDMADE
PRODOTTI
DELLA NATURA
e poi...**

**ESPOSIZIONE di
AUTO D'EPOCA**

MIXTURA ORCHESTRA
laboratorio musicale e parata finale

**AREA RISTORO e MENÙ PIC-NIC
BIRRA, VINO e MUSICA DAL VIVO**
in collaborazione con il Mutuo Soccorso

LUDOBUS con 80 giochi in legno

LA MERENDA con la

OPEN DAY STRUMENTALE
con la Filarmonica fianese

MONTANA SKATEPARK

PALESTRA BODY POWER
e molto altro ancora...

PER INFO: COMUNE DI FIANO (TO)
tel. 011.9254302 - 347.1990543
e-mail: fianocicova@comunedifiano.it

SCOPRI I DETTAGLI
FIANO
CI COVA

I NOSTRI COLLABORATORI

SERCAR
CAFFEMANIA

Per saperne di più si può visitare il sito Internet del Comune www.comune.fiano.to.it o la pagina Facebook Fiano ci cova, chiamare i numeri telefonici 011-9254302 e 347-1990543 o scrivere a fianocicova@comune.fiano.to.it

A GIUGNO E LUGLIO "ROLETTO IN PIAZZA"

Sarà la nuova piazza Luigi Tessore, recentemente inaugurata dalla sindaca di Roletto Cristiana Storello insieme alla consigliera metropolitana Sonia Cambursano e ai rappresentanti del territorio, ad ospitare la prima edizione di "Roletto in Piazza". Lo spazio polifunzionale e l'area riqualificata grazie ai fondi garantiti dalla Missio-

ne 5 del PNRR si trasformano nel nuovo cuore pulsante della comunità, pronto ad accogliere i cittadini con una rassegna di cinema, teatro e cabaret.

A partire da giugno, ogni serata, ad ingresso libero e gratuito, avrà inizio alle 21. Il calendario spazia dal grande cinema all'impegno civile, fino alla comicità. Si parte il 5 giugno con la Festa dell'Amicizia nella tensostruttura di via Roncaglia 1. Seguiranno, nei giovedì successivi in piazza Tessore, la stand-up comedy di Giulia Pont con "La ragazza con la lavastoviglie di perla", il film "Gioia mia" di Margherita Spampinato e l'appuntamento teatrale "Da Torino ad Adelaide". Il mese di luglio si aprirà con la proiezione di "Tom & Jerry" per i più piccoli, fissata per giovedì 2. Spazio poi al teatro con Daniele Ronco, che proporrà il 9 luglio il monologo "La parabola discendente di un padre ambientalista" e il progetto "Pedalando tra le storie" previsto il 23 luglio. Non mancheranno il cinema internazionale con "About Luis" e la grande Festa finale

L'AMMINISTRAZIONE VI INVITA
ALLA 1ª EDIZIONE DI

"ROLETTO IN PIAZZA"

PIAZZA LUIGI TESSORE
INIZIO SPETTACOLI ORE 21:00

| | |
|-------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 05/06 | FESTA DELL'AMICIZIA con cibo e proiezione film! (serata presso la tensostruttura, via Roncaglia 1) |
| 11/06 | "LA RAGAZZA CON LA LAVASTOVIGLIE DI PERLA" stand up comedy di e con Giulia Pont |
| 18/06 | "GIOIA MIA" film di Margherita Spampinato |
| 25/06 | "DA TORINO AD ADELAIDE" teatro |
| 02/07 | "TOM & JERRY" film di Tim Story |
| 09/07 | "LA PARABOLA DISCENDENTE DI UN PADRE AMBIENTALISTA" monologo teatrale di e con Daniele Ronco |
| 16/07 | "ABOUT LUIS" film di Lucia Chiarla |
| 23/07 | "PEDALANDO TRA LE STORIE" progetto teatrale di Daniele Ronco |
| 30/07 | FESTA FINALE D'ESATE con spettacolo per bambini e musica dal vivo! |

ad agosto tutti in vacanza...ci rivediamo dal 3 al 6 settembre con la
"LA FESTA PATRONALE"

PER INFO:
CRISTIANA - 3341515315
COMUNE INTERNO 1 - 0121542128

IN CASO DI MALTEMPO L'EVENTO SARÀ SPOSTATO
PRESSO LA TENSOSTRUTTURA, VIA RONCAGLIA 1

INGRESSO LIBERO

d'estate il 30 luglio, con musica dal vivo e spettacoli per bambini. Dopo la pausa di agosto, la programmazione si chiuderà in bellezza dal 3 al 6 settembre con la tradizionale Festa Patronale. In caso di maltempo, tutti gli spettacoli programmati in piazza saranno spostati nella tensostruttura di via Roncaglia 1.

A CERESOLE REALE PER GUSTARE LE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE

L'associazione Canaveis, che da alcuni anni ha lanciato con successo la manifestazione "Canavese in un Bicchiere", propone per domenica 14 giugno a Ceresole Reale una camminata enogastronomica su di un percorso ad anello di 8 km con altrettante tappe, che consentiranno di scoprire le eccellenze del territorio nello splendido scenario del Parco Nazionale Gran Paradiso. Per camminare gustando i prodotti, i piatti e i vini della tradizione canavesana sono consigliati un abbigliamento sportivo, calzature comode da camminata in montagna e spirito di convivialità per gustare i cibi e la compagnia. La degustazione completa costa 35 euro e deve essere prenotata scrivendo all'indirizzo associazione-

canaveis@gmail.com o chiamando il numero telefonico 331-3053360.

IL GIRO D'ITALIA WOMEN SI DECIDE AL COLLE DELLE FINESTRE

Da Rivoli a Sestriere, percorrendo 105 km e superando 2800 metri di dislivello, che comprendono la scalata ai 2.176 metri del Colle delle Finestre e ai 2035 del Colle del Sestriere: sabato 6 giugno sarà impegnativa e spettacolare la penultima tappa dell'edizione 2026 del Giro d'Italia Women, alla cui regolarità la Città metropolitana sta contribuendo, preparando al meglio il tratto sterrato della Strada Provinciale 172, che culmina con il colle che quest'anno è la Cima Alfonsina Strada, cioè il punto più alto toccato dalla corsa. Le operazioni tuttora in corso, affidate ai cantonieri nel Circolo di Susa della Direzione Viabilità 2, comprendono il controllo e la manutenzione dei muri a secco a monte e a valle della carreggiata, la rimozione della vegetazione nel caso che ostacoli il transito e la stesa di materiale stabilizzato fine, con l'obiettivo di rendere il piano viabile percorribile nel miglior modo possibile dagli utenti. Una volta che lo sterrato sarà adeguatamente risistemato e asciugato, è prevista la rullatura finale del piano viabile. Saranno proprio le cicliste del Giro d'Italia ad inaugurare la stagione estiva 2026 sulla Provinciale del Colle delle Finestre. Terminato il passaggio della carovana rosa, la Provinciale 172 sarà interamente riaperta al traffico nel pomeriggio di sabato 6 giugno.

La Città metropolitana ha anche offerto il suo supporto al Comune di Rivoli, per gli eventi che trasformeranno la partenza della tappa, alle 14 di sabato 6, in una grande festa del ciclismo, un'importante occasione di visibilità e promozione per il territorio, capace di coniugare sport, attrattività turistica, cultura e partecipazione della popolazione. Sino da mercoledì 3 giugno nel centro storico di Rivoli associazioni, commercianti e realtà del territorio proporranno incontri, musica, spettacoli e iniziative dedicate allo sport, alla sicurezza stradale e alla mobilità sostenibile, patrocinate da Città metropolitana di Torino e dalla Città di Rivoli e curate da TurismOvest, in collaborazione con Ferrafilm, SumArte APS e LabxRivoli. Il 3 giugno alle 21 a Villa Cane d'Ussol Marco Scarponi, segretario

CANAVEIS
presenta
CAMMINATA ENOGASTRONOMICA a Ceresole Reale
DOMENICA 14 GIUGNO

Ottia tappe di gusto per vivere e scoprire le eccellenze enogastronomiche del Canavese, circondati dalla natura del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

- PERCORSO AD ANELLO**
circa 8 km
- 8 TAPPE ENOGASTRONOMICHE**
prodotti tipici e vini selezionati del territorio
- PANORAMA MOZZAFIATO**
natura incontaminata e relax assicurato
- DIVERTIMENTO E CONVIVIALITÀ**
un'esperienza da condividere con chi vuoi
- ABBIGLIAMENTO SPORTIVO**
Consigliati scarpe e abbigliamento comodi per camminare

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone, animali o cose durante lo svolgimento dell'evento.

CON IL PATROCINIO DI

REGIONE PIEMONTE | CONSIGLIO REGIONALE PIEMONTE | COMUNE DI RIVOLI

INGRESSO LIBERO
DEGUSTAZIONE COMPLETA €35
INFO E PRENOTAZIONI
331 305 3360
ASSOCIAZIONE CANAVEIS

generale della Fondazione Michele Scarponi presenterà insieme alla giornalista Alessandra Giardini, il libro biografico e fotografico “Michele Scarponi. Profondo come una salita” e i progetti della Fondazione, intitolata al compianto campione marchigiano e impegnata nelle scuole con progetti di educazione alla sicurezza stradale e alla mobilità sostenibile, oltre che nella promozione di comportamenti corretti nello sport e sulla strada. La Notte Rosa del 5 giugno a partire dalle 21 animerà il centro cittadino, con gli artisti di strada e i negozi aperti e allestiti con le Vettrine in Rosa per accogliere la carovana del Giro. La sera della vigilia della tappa Villa Cane d’Ussol ospiterà il “Rivoli Summer Ride”, un evento condotto da Michela Di Martino e realizzato in collaborazione con la Città di Rivoli, TurismOvest e Ferrafil, con gli Explosion Band, il cantautore Andrea Cerrato e il rapper Shade. Sabato 6 giugno dalle 10 alle 12 in piazza Portici LabxRivoli e Iride asd proporranno un percorso

di gimcana e di educazione stradale rivolto ai bambini dai 3 ai 10 anni, con percorsi ciclistici assistiti e pedalate dedicate per promuovere l’utilizzo della bicicletta e la mobilità sostenibile. Dopo la partenza da corso Francia, alle 15 la pista San Giuseppe di corso Francia 15 ospiterà “Rivoli Rocks 2026”, un concerto collettivo con oltre 100 studenti delle scuole primarie e secondarie del territorio organizzato da Città di Rivoli, TurismOvest e SumArte, in collaborazione con L’istituto Musicale Città di Rivoli Giorgio Balmas.

Il Giro d’Italia Women 2026 si concluderà domenica 7 giugno con la tappa Saluzzo-Saluzzo di 145 km. Dopo la partenza alle 13,15 dall’antica capitale del Marchesato, la carovana rosa transiterà per circa 35 km nel territorio della Città metropolitana di Torino, toccando Villafranca Piemonte, Cavour, Osasco, San Secondo di Pinerolo, Bricherasio e Bibiana, per poi rientrare in Provincia di Cuneo sulla strada comunale che



collega Bibiana a Montoso. La tappa proseguirà poi con il passaggio alla Colletta di Paesana e alla Colletta di Brondello, l'attraversamento della bassa Val Varaita, di Verzuolo e di Manta, fino al traguardo finale a Saluzzo.

DOMENICA 7 GIUGNO SULLE STRADE DE "LA CANAVESANA D'EPOCA" RIVIVE IL CICLISMO EROICO

Domenica 7 giugno ad Albiano d'Ivrea per gli appassionati del ciclismo d'antan l'appuntamento da non mancare è con l'edizione 2026 de "La Canavesana d'epoca", una pedalata cicloturistica di 60 km riservata alle cicliste e ai ciclisti in possesso di biciclette prodotte prima del 1987 che vogliono rivivere il carattere e le emozioni delle corse d'altri tempi. La manifestazione, ideata e promossa dal Team Fuori Onda Bike e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è nata nel 2011 per iniziativa di un gruppo di appassionati di Albiano d'Ivrea, i quali, oltre a cimentarsi con mountain bike e biciclette da strada, avevano partecipato alla più famosa manifestazione italiana del settore, "L'Eroica" di Gaiole in Chianti (Siena). A gestire organizzativamente l'evento è l'associazione sportiva Satalatur Bike, che ad Albiano allesti-

sce l'ormai tradizionale villaggio espositivo, con una mostra scambio di accessori e abbigliamento vintage, le aree di partenza e arrivo e gli spazi per il pasta party e le premiazioni.

Domenica 8 giugno gli appassionati si ritroveranno a partire dalle 7,30 ad Albiano, per la distribuzione dei pacchi gara. La partenza è fissata per le 9,30. La Canavesana d'epoca è inserita nel circuito delle Classiche del Nord 2026, che prevede due prove in Piemonte e altrettante in Lombardia e in Emilia-Romagna.

Tutte le informazioni sulla Canavesana d'epoca e sulle altre manifestazioni organizzate dal Team Fuori Onda Bike sono reperibili nel sito Internet www.lacavesanadepoca.it



LE 500 TORNANO NELLE MONTAGNE OLIMPICHE E LA TOPOLINO FESTEGGIA 90 ANNI

Le mitiche FIAT 500 d'epoca, prodotte dal 1957 al 1977, domenica 14 giugno a Cesana Torinese saranno protagoniste del decimo Raduno "Il cinquino nelle Montagne Olimpiche", organizzato dal Fiduciario del Coordinamento della Valle di Susa con il patrocinio del FIAT 500 CLUB ITALIA, il più grande club al mondo dedicato alla storica utilitaria torinese. Il programma della manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, prevede tra le 8,30 e le 10



il ritrovo degli equipaggi in via Roma a Cesana per l'iscrizione e la consegna delle welcome bag, il caffè di benvenuto al bar-gelateria Gustock e la foto a ricordo della giornata. Alle 10,15 ci sarà il saluto delle autorità e a seguire partirà il giro turistico "Le 500 in Alta Valle Susa", che toccherà San Sicario, Champlas du Col, Sestriere, Grangesises, Sauze di Cesana, Rollieres e Bousson, con soste a Sestriere in piazza Agnelli per l'aperitivo all'Osteria del Conte e a Sauze di Cesana di fronte alla Casa Comunale, per una piacevole sorpresa. Il pranzo è in programma all'agriturismo "Barba Gust" a San Sicario. Alle 16 in piazza del Municipio a Cesana ci saranno le premiazioni, i ringraziamenti e i saluti alla



presenza delle autorità. Al raduno sono ammesse un massimo di 50 vetture con prenotazione obbligatoria entro giovedì 11 giugno. Per informazioni è possibile contattare Renato Breusa al numero telefonico 340-1802006 o agli indirizzi e-mail r.breusa@500clubitalia.it e r.breusa@libero.it

La "nonna" o, se si preferisce, la "mamma" della Nuova 500 del 1957 è la Topolino Fiat, che nel mese di giugno compie 90 anni dalla sua presentazione. Il Club Topolino Fiat Torino e il Topolino Autoclub Italia hanno organizzato l'evento "La Topolino va ai 90", patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. Il programma prevede per giovedì 11 giugno il ricevimento degli ospiti a partire dalle 11 al Rivoli Hotel di corso Primo Levi, il saluto di benvenuto e nel pomeriggio una visita guidata alla Sacra di San Michele. Venerdì 12 ad intervalli di 15 minuti i partecipanti al raduno percorreranno l'anello intorno a Torino, per visitare la Reggia di Venaria e la Basilica di Superga. Sabato 13 la mattinata sarà dedicata al centro di Torino, con un'esposizione statica aperta al pubblico in piazza San Carlo e la visita al Museo Egizio. Domenica 14 si andrà alla scoperta del centro storico di Rivoli, prima del pranzo di commiato.

a cura di Anna Randone e Michele Fassinotti

8° EDIZIONE
●●●●●
#FMV2026



organizzata da



VIA FRANCIGENA MARATHON VAL DI SUSA

Camminata ludico-motoria non competitiva da Avigliana a Susa
lungo i sentieri e la Via Francigena della Valle di Susa

07 GIUGNO 2026

**SCEGLI IL
PERCORSO
CHE FA
PER TE!**

- **COMPLETA: DA AVIGLIANA A SUS**
con o senza passaggio dalla Sacra di San Michele
- **2 HALF MARATHON DA:**
 - **AVIGLIANA A VILLAR FOCCHIARDO**
con o senza passaggio dalla Sacra di San Michele
 - **SANT'ANTONINO DI SUS A SUS**
- **AVIGLIANA - SACRA DI SAN MICHELE**

INFO* E ISCRIZIONI



WWW.VIAFRANCIGENAMARATHONVALDISUSA.IT

INFO@VIAFRANCIGENAMARATHONVALDISUSA.IT

Gruppo facebook [@viafrancigenamarathonvaldisusa](https://www.facebook.com/viafrancigenamarathonvaldisusa)
Facebook e Instagram [@asdiriderivoli](https://www.instagram.com/asdiriderivoli)

*N.B.: Visionare il **REGOLAMENTO** per tutti i dettagli relativi alla manifestazione

SI RINGRAZIA PER LA
COLLABORAZIONE:



OFFICIAL SPONSOR:



MEDIA PARTNER:



Settimane della scienza a Vialfrè

Tra le numerose iniziative inserite all'interno delle Settimane della Scienza, domenica 7 giugno, in collaborazione con l'Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea e Senza fià escursioni è in programma un itinerario ad anello nei boschi della morena laterale destra dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, alla scoperta dei monoliti rocciosi abbandonati dal Ghiacciaio Balteo durante le glaciazioni. Questi grandi blocchi di roccia, chiamati massi erratici, rappresentano uno degli aspetti più curiosi delle morfologie glaciali e sono molto diffusi proprio nell'Anfiteatro Morenico di

Ivrea, uno dei più estesi e meglio conservati sistemi glaciali al mondo.

Lungo l'itinerario proposto si potranno osservare numerosi massi erratici trasportati dai ghiacci, anche per decine di chilometri, e depositati al suolo durante la fase di ritiro del ghiacciaio avvenuta circa 15-20 mila anni fa.

Nel corso della camminata verranno anche illustrati i principali elementi del paesaggio dell'anfiteatro morenico: colline moreniche, depositi di sedimenti lasciati dalle glaciazioni e le forme del rilievo generate dall'avanzata e dal successivo ritiro del ghiacciaio.

L'escursione offrirà inoltre l'occasione per riflettere su come questi depositi glaciali abbiano influenzato nel tempo le attività umane.

Il ritrovo è previsto alle 10 di domenica 7 giugno a Vialfrè di fronte alla Chiesa di San Pietro. Il dislivello è di circa 120 metri su una lunghezza di 6 km, con un tempo di percorrenza 2 ore. Per partecipare è necessaria la prenotazione scrivendo a info@ecomuseoami.it. Il costo è di 5 euro e l'attività è gratuita sino ai 18 anni. Maggiori informazioni: sensafia.escursioni@gmail.com - 340.7456288.

Denise Di Gianni





GIAVENO - MARTEDÌ 2 GIUGNO

2026

PIAZZA RUFFINATTI ORE 9,00-18,00

Mostra Bonsai a cura dell' Associazione Bonsai Valsangone Bruino

PIAZZA MOLINES ORE 9,00 - 18,00

Esposizione produttori locali ed hobbisti

PIAZZA SAN LORENZO, CENTRO STORICO E VIA ROMA ORE 9,00-18,00

Esposizione Vivai e hobbisti

VIALE REGINA ELENA ORE 9,00 - 18,00

Vivai più esposizione TRATTORI D'EPOCA dell'Associazione "RUGGINE PIEMONTESE"

PIAZZA SAN LORENZO LATO UFFICIO TURISTICO

ORE 9.30-12.30/14.00-18.00

Pompierilandia a cura del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino Distaccamento di Giaveno.

PIAZZA MAUTINO ORE 9,00 - 18,00

Esposizione lavori delle scuole del territorio relativi al concorso "LA NATURA CHE VORREI IN FUTURO A GIAVENO".

CACCIA AL TESORO "IL MISTERO DEL PARCO FIORITO"

Ritrovo Parco Comunale Maria Teresa Marchini ore 15,00 adatto a bimbi dai 7 ai 12 anni. Iscrizione al nr. 011/9374053 entro giovedì 7 maggio. Omaggio per tutti i partecipanti.

PIAZZA SACRO CUORE ORE 9,00 - 19,30

L'Associazione E020 organizza e coordina l'evento.



DEGUSTAZIONE IN MOVIMENTO

che si svolgerà nel seguente modo

Nella Piazza Sacro Cuore

dalle ore 9:00 alle ore 19:30:

Info Point e Punto Token per l'evento GiaVino

Stand gastronomico

Espositori-produttori-cantine di Vino aderenti all'evento & Dj set

Piazza Molines dalle ore 9 alle 18

stand Pro-Loce Giaveno

Espositori-produttori-cantine di Vino aderenti all'evento & Dj set



14° AN GIRULA PER GIAVENO

Maggionatura tra cultura e storia del territorio

-Partenza da Ufficio Turistico ore 10,00 e ore 15,00

MULINI A PORTE APERTE ORARI: 10/12 - 14/18

Mulin du Detu Via Beale, 8

Molino Eredi Rege Dante, già MULIN DU CITU Via Vittorio Emanuele II, 178

MUSEO ALESSANDRI

Aperto: ore 10,00/12,30 14,30/19,00

Visite guidate ore: 11,00 - 15,00 - 17,00

APERITIVI AROMATICI,
PIATTI E MENU' A TEMI
PRESSO I LOCALI
DELLA CITTÀ.

